GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — VENERDÌ 7 AGOSTO — NUM. 187

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	2	61	120	163
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta: in Roma . . . Cent. 10; pel Regno . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato: in Roma . . . » 20; pel Regno . . . » 30; per l'estero . . . » 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Il Ministro dell'Interno,

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *C*, sulla sanità pubblica;

Presi i concerti col Ministero dei Lavori Pubblici,

Decreta:

Art. 1. Ogni treno ferroviario in percorrenza da Ventimiglia a Savona e da Bardonecchia a Torino dovrà avere un vagone speciale con latrina destinato al ricovero ed alla cura dei viaggiatori che durante il viaggio fossero colpiti da malattia sospetta.

Art. 2. Detto vagone sarà scortato da sufficiente personale sanitario e fornito di medicinali, disinfettanti e di tutto l'occorrente per la cura dei malati.

Art. 3. I malati ricoverati nel vagone ospedale saranno deposti alla più vicina stazione provveduta di adatti locali per riceverli in isolamento.

Art. 4. Quando occorra di depositare in un comune un viaggiatore colpito da malattia sospetta, dovrà esserne preventivamente avvertita l'autorità municipale per cura del capo stazione, onde concertare colla medesima le cautele con cui deve farsi il trasporto dei malati nei locali destinati per la cura.

I signori prefetti di Porto Maurizio e di Torino, le amministrazioni ferroviarie, i sottoprefetti ed i sindaci dei circondari e comuni percorsi dai detti treni sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 6 agosto 1885.

Pel Ministro: MORANA.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3265** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la legge 28 giugno 1885, n. 3176 (Serie 3ª), colla quale veniva approvato lo stato di previsione del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1885-86;

Veduto il capitolo 17 dello stato relativo all'indennità di residenza ai prefetti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sul fondo iscritto nel suddetto capitolo sono fatti pel corrente esercizio i seguenti assegni:

I.		II.		III.	
1. Firenze	20,000	1. Alessandria	5,000	1 Aquila	2,000
2. Milano	20,000	2. Ancona	5,000	2 Arezzo	2,000
3. Napoli	20,000	3. Brescia	5,000	3 Ascoli	2,000
4. Palermo	20,000	4. Cagliari	5,000	4 Avellino	2,000
5. Torino	20,000	5. Catanzaro	5,000	5 Belluno	2,000
6. Venezia	20,000	6. Caserta	5,000	6 Benevento	2,000
7. Roma	12,000	7. Catania	5,000	7 Bergamo	2,000
8. Genova	12,000	8. Como	5,000	8 Caltanissetta	2,000
9. Bari	10,000	9. Cuneo	5,000	9 Campobasso	2,000
10. Bologna	10,000	10. Forlì	5,000	10 Chieti	2,000
11. Livorno	10,000	11. Lecce	5,000	11 Cosenza	2,000
12. Messina	10,000	12. Modena	5,000	12 Cremona	2,000
		13. Novara	5,000	13 Ferrara	2,000
Totale	184,000	14. Padova	5,000	14 Foggia	2,000
		15. Parma	5,000	15 Girgenti	2,000
		16. Pavia	5,000	16 Grosseto	2,000
		17. Perugia	5,000	17 Lucca	2,000
		18. Pisa	5,000	18 Macerata	2,000
		19. Piacenza	5,000	19 Mantova	2,000
		20. Ravenna	5,000	20 Massa	2,000
		21. R. Calabria	5,000	21 Pesaro	2,000
		22. R. Emilia	5,000	22 Porto Maurizio	2,000
		23. Salerno	5,000	23 Potenza	2,000
		24. Verona	5,000	24 Rovigo	2,000
				25 Sassari	2,000
		Totale	120,000	26 Siena	2,000
				27 Siracusa	2,000
				28 Sondrio	2,000
				29 Teramo	2,000
				30 Trapani	2,000
				31 Treviso	2,000
				32 Udine	2,000
				33 Vicenza	2,000
				Totale	66,000

Art. 2. I prefetti acquistano diritto al godimento dell'indennità di residenza dal giorno dell'assunto uffizio, e lo perdono cessandone, dalla data del relativo decreto, o dalla decorrenza in esso indicata.

Art. 3. Al funzionario che fosse chiamato a reggere temporaneamente una Prefettura, in caso di mancanza od assenza del titolare, potrà essere accordata in tutto od in parte l'indennità di residenza.

Art. 4. Ai consiglieri delegati potranno soltanto essere rimborsate le spese straordinarie che a titolo di rappresentanza avessero dovuto sostenere durante la mancanza o l'assenza del prefetto.

Art. 5. Le somme come sopra assegnate, le quali, per temporanea mancanza od assenza del prefetto o per qualsiasi altra causa non fossero state pagate, andranno in aumento al fondo riservato a disposizione del Ministero per far fronte ad eventuali rimborsi di spese straordinarie di rappresentanza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 luglio 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il Numero 3254 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 4 ottobre 1866, n. 3257;

Veduto il regolamento per i Ginnasi e Licei del Regno, approvato con R. decreto 23 ottobre 1884;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Giunta superiore per la licenza liceale prenderà nome di Collegio degli esaminatori e si comporrà di trenta membri:

Oltre l'ufficio di rivedere l'operato delle giunte esaminatrici, al Collegio suddetto è commessa l'incombenza di visitare le scuole liceali e ginnasiali governative.

Il Collegio sarà diviso in due sezioni; l'una per gli studi delle lettere e della filosofia; l'altra per gli studi della matematica, della fisica e della storia naturale.

La sezione letterario-filosofica sarà composta di trenta esaminatori, la sezione matematico-fisica di dieci.

Art. 2. Gli esaminatori sono nominati dal Ministro e scelti tra i professori della Facoltà di lettere e filosofia, di scienze fisiche e matematiche delle Università del Regno, ed altre persone di conosciuta esperienza nelle discipline che s'insegnano nei Ginnasi e nei Licei.

Presiede al Collegio uno degli esaminatori della sezione di lettere e filosofia, nominato dal Ministro.

Tanto il presidente del Collegio quanto gli altri esaminatori durano in ufficio cinque anni e possono essere riconfermati.

Costituito il Collegio, quando uno degli esaminatori venga a mancare o sia impedito di esercitare il proprio ufficio, colui che sarà nominato in sua vece decadrà dall'ufficio, quale sia la data della sua nomina, insieme cogli altri colleghi.

Art. 3. Le ispezioni agli Istituti governativi d'istruzione secondaria classica sono o speciali per materia o generali per tutte le discipline.

Art. 4. Per le ispezioni generali il Collegio degli esaminatori sarà diviso in dieci Commissioni, composta ciascuna di 3 esaminatori, uno per l'italiano, la geografia, la storia moderna e la filosofia, uno per il latino ed il greco e la storia antica, uno per la matematica, la fisica e la storia naturale;

Art. 5. Il Ministro determinerà le Scuole o gli Istituti da essere visitati, il tempo delle visite, gli esaminatori che debbono farle.

Art. 6. Gl'Istituti dei quali è affidata l'ispezione al Collegio degli esaminatori sono tutti i Licei ed i Ginnasi governativi.

Art. 7. Il presidente del Collegio degli esaminatori soprintende agli esami per la licenza liceale e propone i temi per le prove scritte.

La revisione annuale dei lavori dei candidati è fatta dagli esaminatori della sezione di lettere e filosofia, secondo le varie prove.

Qualora a forma dell'art. 18 del regolamento per i Ginnasi ed i Licei, siano aggiunte prove in iscritto di matematica o di fisica o di storia naturale, la revisione di queste prove sarà fatta da esaminatori della sezione matematico-fisica scelti dal Ministro.

Art. 8. Le prove scritte della licenza liceale saranno distribuite ai singoli esaminatori a cura del presidente del Collegio, in modo tale che le prove di un dato Liceo siano rivedute, per quanto sia possibile, dagli esaminatori, ai quali è affidata la ispezione delle Scuole di quel Liceo stesso.

Art. 9. Ogni anno nel mese di novembre il Collegio degli esaminatori sarà convocato in Roma per conferire intorno ai risultati delle ispezioni fatte ai Ginnasi ed ai Licei ed alle prove dei candidati alla licenza liceale; e per proporre, ove sia il caso, i provvedimenti atti a migliorare le con-

dizioni degli studi in generale, e in particolare dei singoli Istituti.

Le osservazioni e le proposte degli esaminatori saranno dal presidente del Collegio rassegnate al Ministro con apposita relazione.

Art. 10. Oltre al rimborso delle spese di viaggio ed alla diaria a norma del R. decreto 19 ottobre 1865, n. 2578, è assegnata per ogni anno al presidente del Collegio una retribuzione di lire millecinquecento (1500) e ad ognuno degli esaminatori una retribuzione di lire cinquecento (lire 500). Ai membri del Collegio che prendono parte al lavoro di revisione sarà inoltre data una indennità da determinarsi.

Art. 11. Ogni disposizione contraria è abrogata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il Num. **MDCCLXXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il testamento pubblico 1° marzo 1883, con cui il fu sacerdote Luigi Nicolini dispose due legati, uno della rendita di lire 200 da distribuirsi in sussidii ai poveri residenti nel comune di Busnago con preferenza a quelli di avanzata età o a quelli affetti da malattia, l'altro della rendita di lire 250 da erogarsi cessato l'usufrutto riservato a favore di Letizia Scotti in quattro doti a nubende povere di savia ed onesta condotta residenti nel comune suddetto, e determinò inoltre che siano amministrati dal parroco *pro tempore* o da chi ne fa le veci;

Veduta l'istanza dell'attuale titolare della parrocchia di Busnago don Carlo Coppa, con cui chiede il riconoscimento giuridico della pia Opera e l'approvazione dello statuto organico;

Veduto detto statuto organico e gli altri atti relativi;

Vedute le deliberazioni 22 febbraio, 24 ottobre e 17 dicembre 1884 della Deputazione provinciale di Milano;

Veduta la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Opera pia fondata dal fu sacerdote Luigi Nicolini col testamento 1° marzo 1883 a favore dei poveri di Busnago è eretta in Corpo morale.

Art. 2. È approvato lo statuto organico in data 15 gennaio 1884, composto di 10 articoli, vistato e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il N. **MDCCLXXXVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda dell'Amministrazione dell'Asilo infantile di Druent (Torino) per ottenere l'erezione in Corpo morale del pio Istituto e l'approvazione del relativo statuto organico;

Veduto che l'Asilo suddetto mediante la somma raccolta dispone fin d'ora di un fondo di lire 5101 oltre le offerte degli azionisti, le quali dànno un annuo reddito di lire 1365;

Veduta la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale in data 26 marzo ultimo scorso;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È eretto in Corpo morale l'Asilo infantile fondato nel comune di Druent (Torino) ed è approvato il corrispondente statuto organico, portante la data 9 novembre 1884, composto di 25 articoli, visto e sottoscritto dal Nostro Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 luglio 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

Il N. **MDCCLXXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del Consiglio comunale di Trecastagni (Catania) in data 2 dicembre 1883 per la trasfor-

mazione del locale Monte frumentario in un Monte di prestiti e pegni, e per l'approvazione dello statuto organico della nuova Opera pia;

Visti gli atti relativi alla domanda, dai quali risulta che il capitale di dotazione del nuovo Istituto ammonta alla somma di lire 1800;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 16 marzo 1884;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Monte frumentario di Trecastagni è trasformato in un Monte di prestiti e pegni.

Art. 2. È approvato lo statuto organico della nuova Opera pia in data 21 giugno 1885, composto di trenta articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 luglio 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

BOLLETTINO N. 29

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal 13 al 19 luglio 1885.

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Afta epizootica: Pochi bovini ad Acceglio, numerosi a Marmora, taluni ovini a Tenda, 40 bovini a Dronero, 308 ovini a Bersezio, 13 bovini e 76 ovini a Sambuco, 25 ovini a Bene Vagienna, 11 ovini a Ceva, 60 ovini a Morozzo, 85 bovini a Roccadebaldi, 200 a Saluzzo, 8 a Racconigi; 1 a Barge, 45 a Valmala.
Vaiuolo ovino: 27 ad Argentera, 13 a Vinadio.
Forme tifiche: 1 a Neive.
Carbonchio: 3 ovini a Dronero, 1 bovino a Lesegno.

Torino — Afta epizootica: Continua nei comuni a St-Pierre, Torgnon, Introd, Valsavaranche, Quart, Champorcher, La Magdelaine, Chamois, Cogue, Avise, Valgrifauche, Fontainemore, La Thuile.

REGIONE II. — Lombardia.

Bergamo — Afta epizootica: 151 ad Oltre il Colle, 1 a Piazzatorre, 120 ad Averara, 50 a Mezzoldo.
Carbonchio: 1 a Martinengo, 1 a Romano.

Como — Afta epizootica: 95 a Cavargna, 100 a Vendrogno.

Cremona — Afta epizootica: 1 a Soncino.
Carbonchio: 1 a Gerre de' Caprioli.

Mantova — Id.: 1 a Marmirolo.

Sondrio — Afta epizootica: Seguità a S. Giacomo Filippo, Isolato, Campodolcino, Gerola Alta.

REGIONE III. — Veneto.

Rovigo — Afta epizootica: Seguita ad Adria, Ceregnano, Borsea, Grignana, Rovigo, Guarda Veneta, S. Apollinare, Papozze, Villa Marzana, Arquà, Cà Emo, Villanova Marchesana, Crocetta, Corbola, Polesella, Pontecchio, Bottrighe, S. Martino Venezza e Villadore.

Vicenza — Afta epizootica: 116 bovini a Roana.
Carbonchio essenziale: 5 bovini a Roana.

Padova — Afta epizootica: 23 a Campodoro, 1 a Camposampiero, 4 a Curmignano, 7 a Monselice, 30 a Stanghella, 17 a Casale di Scodasia, 7 a Megliadino S. Fidenzio, 2 a Vo.
Carbonchio: 1 a Brugine, 1 a Vescovana.

REGIONE V. — Emilia.

Modena — Carbonchio: 2 a Mirandola, 2 a S. Felice sul Panaro.
Idrofobia: 1 a Nonantola.
Tifo petecchiale dei suini: 1 a Nonantola.

Piacenza — Afta epizootica: 15 bovini, 60 ovini a Ferriere.
Forme tifiche: 1 a Pianello.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Afta epizootica: 46 a Cascia, 25 a Poggio Fidoni, 10 a Salisano, 120 a Monte Gabbione, 52 a Giove, 439 a Cesi, 800 a Terni, 7 a Spoleto, 13 a Castiglione del Lago, 25 a Norcia, 35 a Cannara, 9 a Bastia, 11 a Rieti, 150 a Costacciaro, 29 a Parrano.
Agalassia contagiosa: 160 a Cascia, 50 a Varco Sabino, 60 a Collevecchio.
Tifo petecchiale nei suini: 15 a Gualdo Tadino.

Pesaro — Afta epizootica: 102 ad Apecchio, 2 ad Auditore, 83 a Monte Cerignone, 129 a Montecoppiolo.

REGIONE VII. — Toscana.

Arezzo — Tifo petecchiale nei suini: 11 a Sestino.
Polmonite: 46 a Castiglion Fiorentino.

Lucca — Zoppina: Alcuni a Borgo a Mozzano ed a Lucca.

Pisa — Afta epizootica: 6 a Terriciola.

Siena — Id.: 4 a Pienza, 1 a Siena, 50 a S. Geminiano, 6 ad Asciano.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Afta epizootica: 20 bovini ad Allumiere, 9 bovini e 180 suini a Bassano di Sutri, 37 bovini a Bieda, 87 bovini a Bomarzo, 50 bovini a Bracciano, 125 ovini a Camerata Nuova, 350 ovini a Canale Monterano, 1 bovino e 4 ovini a Capranica di Sutri, 1 bovino a Castelnuovo di Porto, 75 suini e 50 bovini a Castel S. Elia, 529 ovini, 7 bovini a Cervara, 80 ovini, 110 bovini, 25 suini a Cerveteri, 25 ovini a Corneto, 575 ovini, 2 suini a Marta, 35 ovini a Palestrina, 30 bovini a Piglio, 60 bovini a Rignano Flaminio, 78 bovini a Rocca Priora, 240 ovini a Subiaco, 60 ovini a Sutri, 40 ovini, 70 bovini a Tolfa, 32 bovini a Toscanella, 25 bovini a Trevignano Romano, 1 bovino a Vejano, 3 bovini, 30 ovini, 22 suini a Vetralla, 114 ovini a Viterbo, 32 ovini e 2 bovini a Vitorchiano.
Scabbia: 412 ovini a Celleno, 900 id. a Farnese, 4 a Licenza.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Teramo — Zoppina: 230 ovini, 20 suini, 60 bovini a Valle Castellana

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Reggio — Afta epizootica: Alcuni casi a Ciminà.
Carbonchio: 28 ovini a Reggio.

Roma, addì 1° agosto 1885.

Dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore Capo della V Divisione
CASANOVA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di luglio 1885.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica
1	Ditta Gebrüder Bolzani, a Berlino . . .	6 maggio 1885	Una ruota a otto razze sormontata da una corona imperiale ed avente ai lati due ali d'aquila perfettamente simmetriche al suo asse verticale. Tale marchio, già usato legalmente dalla ditta predetta in Germania per contraddistinguere l'acciaio degli utensili, delle lime di qualunque forma ed uso, delle martelline e di altri prodotti simili di sua fabbricazione e commercio, non che riprodotto sulle fatture, sugli involti, manifesti, etichette, ecc.: sarà da essa in egual guisa e sugli stessi oggetti adoperato in Italia dove intende farne commercio.
2	Ditta H. Mach, a Ulma (Germania). .	17 giugno 1885	Etichetta portante la figura di una stiratrice, ritta, colle mani sui fianchi e di una signora ritta che osserva con stupore un canestro di biancheria frapposto ad esse; e più sotto le parole: *Marque de fabrique.* Tale marchio, già legalmente usato nell'impero di Germania dalla predetta Ditta per contrassegnare i pacchi di amido di sua fabbricazione e commercio, come pure per contrassegnare la relativa corrispondenza, cartelli, avvisi sui giornali, etichette, ecc., ed eseguito con incisione a tinta nera od altre tinte, e con diverse dimensioni, sarà da essa ditta in egual guisa e sugli stessi oggetti adoperato in Italia dove intende farne commercio.
3	De Reali nobile comm. Antonio, senatore del Regno, a Venezia.	25 id. 1885	Un'àncora colle lettere *C. R.* ai lati e colla leggenda: *Cartiera Reali, Venezia* all'ingiro in bianco su fondo nero, di forma ovale. Tale marchio sarà dal predetto depositante applicato per contraddistinguere i prodotti della sua cartiera.
4	Blanc Ippolito, di Alassio (Genova). .	1° id. 1885	Due circoli uno entrostante all'altro. Nel centro del circolo interno havvi la figura di una vergine, nella posizione di fronte, con velo ed aureola in capo, colle mani aperte, portando spiegati da ciascuna di esse otto raggi. Al di sopra delle spalle, ed all'ingiro del capo, dall'un lato e l'altro è pure circondata da otto stelle. Sotto ai suoi piedi vi sono scritte le parole: *La Vierge.* Fra le due circonferenze dei detti circoli si trovano scritte poi le parole: *I. Blanc* superiormente; e *Fabbrica - Sapone - Alassio* inferiormente. Detto marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il sapone in liste di sua fabbricazione, apponendolo tanto sulle liste medesime, quanto sulle casse che le contengono, e di cui intende far commercio.

Roma, li 5 agosto 1885.

Per il Direttore Capo della Divisione Industrie e Commerci

E. BOLLATI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso.

È aperto il concorso, per esame e per titoli insieme, alle cattedre qui appresso indicate, vacanti in Regie scuole tecniche.

Gli aspiranti al concorso debbono far pervenire le loro domande al Ministero della Pubblica Istruzione entro il 10 settembre prossimo munite dei seguenti documenti, oltre ad altri che crederanno aggiungervi:

1° Fede di nascita;

2° Attestato medico di costituzione fisica sana ed atta alle fatiche della scuola;

3° Fedina criminale;

4° Titolo legale di abilitazione all'insegnamento cui aspirano.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere descritti dal candidato in apposito elenco; e quelli di cui ai nn. 2 e 3 debbono avere data posteriore al 1° agosto.

Le domande che pervengano al Ministero dopo il 10 settembre prossimo, o che non abbiano i voluti documenti, o non sieno fatte su carta da bollo da lira 1 20, non saranno di alcun effetto.

I concorrenti a più cattedre, anche quando queste si riferiscano ad insegnamenti affini, hanno l'obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre cui aspirano, e di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere consegnati a speciali Commissioni esaminatrici.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano loro essere fatte le comunicazioni occorrenti.

La Commissione del concorso potrà dispensare dalla prova dell'esame quei concorrenti che già insegnano da tre anni con grado di titolare in iscuole tecniche governative la materia stessa per la quale concorrono.

I concorrenti che già insegnano in iscuole tecniche governative, con stipendio superiore a quello assegnato alla nuova cattedra cui aspirano, conserveranno, quando sieno prescelti, lo stipendio di cui sono già provveduti.

Il tempo in cui avranno luogo in Roma gli esami verrà fatto noto ai singoli concorrenti con particolari comunicazioni.

Roma, addì 1° agosto 1885.

Il Direttore capo della divisione per l'insegnamento tecnico
NISIO.

ELENCO *delle cattedre per le quali è aperto il concorso:*

Catania.

Lingua italiana	L.	1920
Lingua francese	»	1920
Storia e geografia	»	1728

Milano.

Matematica	L.	1920
Lingua francese	»	1920
Storia e geografia	»	1728

Reggio d'Emilia.

Lingua italiana	L.	1920

Sassari.

Lingua italiana	L.	1920

Verona.

Matematica	L.	1920
Storia e geografia	»	1728

2

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *delle Obbligazioni al portatore, create con la legge 26 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861, elenco D, n. 5), spettanti alla 73ª ed ultima estrazione del 31 luglio 1885:*

Numeri delle ventidue Obbligazioni estratte con premio
(In ordine d'estrazione).

1ª	N.	684	(Seicentottantaquattro)	L.	36,860
2ª	»	9945	(Novemilanovecentoquarantacinque)	»	11,065
3ª	»	17728	(Diciassettemilasettecentoventotto)	»	8850
4ª	»	5388	(Cinquemilatrecentottantotto)	»	7375
5ª	»	15238	(Quindicimiladuecentotrentotto)	»	3690
6ª	»	17720	(Diciassettemilasettecentoventi)	»	2770
7ª	»	14512	(Quattordicimilacinquecentododici)	»	735
8ª	»	2443	(Duemilaquattrocentoquarantatre)	»	735
9ª	»	2993	(Duemilanovecentonovantatre)	»	735
10ª	»	15540	(Quindicimilacinquecentoquaranta)	»	735
11ª	»	17400	(Diciassettemilaquattrocento)	»	735
12ª	»	5909	(Cinquemilanovecentonove)	»	735
13ª	»	18190	(Diciottomilacentonovanta)	»	735
14ª	»	4829	(Quattromilaottocentoventinove)	»	735
15ª	»	2625	(Duemilaseicentoventicinque)	»	735
16ª	»	16565	(Sedicimilacinquecentosessantacinque)	»	735
17ª	»	4962	(Quattromilanovecentosessantadue)	»	735
18ª	»	5823	(Cinquemilaottocentoventitre)	»	735
19ª	»	5501	(Cinquemilacinquecentouno)	»	735
20ª	»	16174	(Sedicimilacentosettantaquattro)	»	735
21ª	»	4959	(Quattromilanovecentocinquantanove)	»	735
22ª	»	17247	(Diciassettemiladuecentoquarantasette)	»	735

Numeri delle Obbligazioni rimborsabili senza premio
(In ordine progressivo).

66	149	304	416	678	689	987	1427	1434
1468	1617	2042	2047	2073	2273	2435	2745	2763
2898	2910	2930	3027	3166	3172	3301	3319	3345
3378	3416	3510	3570	3825	3977	4062	4165	4402
4466	4545	4592	4601	4636	4742	4805	5309	5352
5398	5463	5512	5555	5725	5950	6031	6141	6785
6883	6919	6931	7218	7230	7527	7842	7850	7863
8010	8156	8201	8353	8409	8497	8541	8886	8970
9247	9271	9469	9628	9642	9861	10188	10195	10327
10465	10851	10878	11251	11341	11389	11683	11749	11827
11834	11852	12027	12118	12181	12257	12282	12400	12444
12688	12756	13086	13158	13363	13450	13588	13683	13948
14013	14098	14150	14318	14319	14417	14429	14432	14441
14545	14837	14900	14914	14988	14992	15032	15376	15508
15799	15867	15985	16013	16104	16265	16386	16542	16577
16710	16801	16891	16987	17077	17205	17261	17299	17900
18007	18130	18172	18365	18512	18548	18560	18574	18676
18781	18783	18928	19287	19407	19707	19763	19802	19853

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a benefizio dei possessori con tutto settembre 1885, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime, in un coi premi assegnati alle ventidue estratte a sorte, avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1885 contro restituzione delle Obbligazioni stesse.

Roma, il 31 luglio 1885.

Per il Direttore Generale
R. MORGHEN.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

V° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
A. BRUNI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di giugno 1885*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		Depositi	Rimborsi	Quantità complessiva	Emessi	Estinti	Eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di giugno 1885	15	138430	72900	211330	20026	7772	12254
Mesi precedenti dell'anno in corso	54	782705	364018	1146723	137917	33065	104852
Anni 1876-1884	3742	6065997	2752745	8818742	1168312	156832	1011480
Somme totali	3811	6987132	3189663	10176795	1326255	197669	1128586

	Movimento dei fondi				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somma complessiva dei depositi e degli interessi	Rimborsi	Rimanenza
Mese di giugno 1885	9,943,962 08	»	9,943,962 08	9,580,210 88	363,751 20
Mesi precedenti dell'anno in corso	63,684,927 57	»	63,684,927 57	48,521,490 32	15,163,437 25
Anni 1876-1884	504,920,473 96	10,267,626 73	515,188,100 69	371,279,367 10	143,908,733 59
Somme totali	578,549,363 61	10,267,626 73	588,816,990 34	429,381,068 30	159,435,922 04

B — Depositi giudiziali.

	Depositi		Restituzioni		Rimanenza
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di giugno 1885	1809	842,562 32	3445	948,666 38	6,807,903 18
Mesi precedenti dell'anno in corso	8421	4,867,889 64	15810	5,386,265 46	
Anni precedenti	49835	25,210,950 17	71895	17,778,567 11	
Somme totali	60065	30,921,402 13	91150	24,113,498 95	6,807,903 18

Roma, addì 31 luglio 1885.

Visto — *Il Direttore Generale*
A. CAPECELATRO.

Il Capo di Divisione
L. SAPORITI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter* dice non essere pervenuta al governo inglese alcuna conferma della voce riferita in un telegramma dello *Standard* che sia scoppiato un conflitto fra russi ed afghani a Meruchak.

Oltre ciò, stando a un dispaccio da Pietroburgo, nei circoli ufficiali di quella città non si saprebbe assolutamente nulla di un conflitto o scontro che sarebbe avvenuto sul confine afghano, e si affermerebbe autorevolmente che la notizia pubblicata dallo *Standard* è compiutamente priva di fondamento.

In un articolo di fondo consacrato alla questione afghana, lo *Standard* dice: « Se si avessero delle buone ragioni per credere che la Russia consentirà alla determinazione precisa di una frontiera accettabile, e che essa la riconoscerà con un trattato formale, noi diremmo che, anche l'abbandonare taluno dei diritti dell'emiro, sia pure riguardo allo Zulfikar, non sarebbe pagare troppo caro il solo risultato che una Commissione mista avrebbe potuto lusingarsi di raggiungere.

« Noi non desideriamo la guerra; il governo russo può evitarla accostandosi sollecitamente ad un accomodamento onorevole sui punti in litigio. Ma ove esso rifiuti di procedere in tal modo, gli inglesi dovranno proporsi questa domanda: Non vale egli meglio di fare la guerra, avendo con noi gli afghani armati per la difesa del loro paese, di quello che vivere in uno stato di tregua armata, tanto dispendioso quanto la guerra, il quale non impedirebbe punto alla Russia di cogliere le occasioni favorevoli per distaccare da noi gli alleati che abbiamo fre i popoli dell'Asia meridionale? »

Alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, il signor W. Smith, ministro della guerra dichiarò che il governo inglese non ha alcuna intenzione di ultimare la ferrovia da Suakim a Berber, e che sonosi già presi provvedimenti per rimpiazzare fin d'ora le truppe europee e, nell'ottobre, le truppe indiane.

Scrivono da Suakim al foglio arabo *Mubaskir*, che tosto dopo la morte del Madhi, il di lui successore Abdullah convocò gli emiri comandanti dell'esercito per una riunione a Kartum affine di conoscere la loro opinione sulla questione della pace o della guerra.

Nel medesimo tempo dichiarò che il tesoro del defunto Madhi, ammontante per quello che si dice a 20 milioni di piastre, continuerà a servire di fondo per la guerra santa.

Si crede generalmente che Abdullah desideri di conchiudere un armistizio, ma che egli voglia prima di ogni altra cosa assicurarsi del consenso dei suoi emiri.

A Costantinopoli sembra attribuirsi grande interesse alla missione di sir Henry Drummond Wolff.

Secondo le informazioni del *Daily News*. si riunì in questi ultimi giorni al palazzo del sultano un Consiglio di ministri collo scopo specialmente di deliberare sul contegno che la Porta dovrà tenere verso l'inviato inglese.

Fu deciso che il governo ottomano aderirà a tutte le domande ragionevoli del gabinetto di Londra, a condizione che questi fissi un termine preciso per lo sgombero dell'Egitto da parte delle truppe inglesi. La Porta si opporrà a qualunque progetto di occupazione mista.

Il *Times*, al contrario dice, che la opinione dominante nei circoli ufficiali di Costantinopoli si pronunzia per una sistemazione degli affari d'Egitto mediante un accordo internazionale al quale partecipino tutte le grandi potenze.

La *Politische Correspondenz* annunzia che, onde fare delle economie, il governo kedivale ridurrà il suo ministero a soli quattro membri.

I quattro ministri sarebbero: Nubar pascià, presidente del Consiglio, ministro della giustizia e degli affari esteri; Abdel-Kader-pascià, ministro della guerra e dell'interno; Mustapha-Fhemi-pascià, ministro delle finanze, e Abderrahman pascià, ministro dei lavori pubblici e dell'istruzione.

La *Pall Mall Gazette* in un suo articolo sulle prossime elezioni, dice che le elezioni medesime torneranno senza dubbio a mandare al Parlamento dei liberali e dei conservatori; ma che gli aggruppamenti si faranno sopra basi interamente nuove.

« Siamo felici, dice la *Pall Mall Gazette*, di vedere scomparire le antiche linee di demarcazione. Esse hanno fatto il loro tempo e non hanno più ragione di essere dappoichè i nostri partiti politici ed i loro programmi si modificano. »

Alludendo poi alla eventualità che sir Charles Dilke rinunzi alla vita politica per conseguenza di incidenti di ordine privato di cui i giornali hanno fatto parola, lo stesso giornale scrive:

« Non vi è un solo liberale in Inghilterra il quale non comprenda che la sparizione simultanea del signor Gladstone e di sir Charles Dilke dalla nostra scena politica modificherebbe radicalmente la situazione del partito.

« È evidentemente possibile che questi due leaders rimangano sulla scena e che le cose durino come in passato. Ma noi ne dubitiamo.

« Noi dovremo far fronte ad un nuovo stato di cose con nuovi capi ed un nuovo programma, e finora è difficilissimo dire quali saranno i capi e quali i termini del programma. »

Rispondendo ad un articolo del *Temps* che raccomandava un aumento di truppe di cavalleria sulle frontiere orientali e meridionali francesi, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

« In Germania ci si è abituati alle allusioni bellicose che di là dei Vosgi non hanno mai cessato completamente di farsi udire, e che talvolta hanno raggiunto un *diapason* assai alto.

« In Germania non si reputa più essere una medesima cosa le idee della nazione francese od il *chauvinisme* parigino.

« Tuttavia noi consideriamo nostro dovere di sorvegliare apertamente queste manifestazioni e di rilevarle nell'interesse dei due paesi, alloraquando degli uomini di Stato, degli ufficiali superiori, dei giornali autorizzati predicano la guerra contro la Germania o si fanno, come il *Temps*, e recentemente come Paul de Cassagnac, ad affermare che la lotta sarà inevitabilmente ripresa di là dei Vosgi, e che tale deve essere l'immutabile obiettivo di qualsiasi politica francese.

« Quando si vede il *Temps* cadere nello *chauvinisme* è un sintomo che lo sviluppo pacifico delle relazioni di buon vicinato colla Francia, quali la Germania si studia di mantenerle, non corrisponde più alle disposizioni di spirito dei lettori del foglio parigino; è l'indizio che gli sforzi che noi abbiano fatti per mantenere il buon accordo coi nostri vicini ed agevolare una politica di riconciliazione non sono finora stati coronati di successo, e che questi sforzi non hanno trovato corrispondenza.

« Ed eccoci pertanto, per quanto nostro malgrado, costretti a preoccuparci di questo fatto che la Francia non aspetta che una occasione favorevole di assalirci, sia sola, sia con degli alleati.

« Malgrado tutte le calunnie, malgrado tutte le prevenzioni di una parte della stampa straniera, non si saprebbe all'estero porre seriamente in dubbio che la politica tedesca non corrisponda compiutamente al desiderio di pace, che è un bisogno per il popolo tedesco e che la Germania non medita in alcun caso di attaccare i suoi vicini.

« Tuttavia non v'è alcuno il quale abbia seriamente a cuore il bene della Germania che possa dispensarsi da una certa inquietudine constatando che il desiderio di veder sorgere il giorno della rivincita, de-

siderio che esiste da quattordici anni in Francia, e che costituisce sempre il mezzo mercè di cui qualsia uomo politico francese può interessare i suoi concittadini o trarli a rimorchio se le circostanze sono favorevoli.

« La possibilità che vi è per ogni ambizioso di soffiare sopra questo fuoco e di creare, con un appello alla rivincita, delle difficoltà ad un governo il quale non domanda che la pace, o di impedirgli di eliminare quelle che possono già esistere, questa possibilità ci fa temere che i nostri vicini, i francesi, non annettano alla pace loro colla Germania maggior valore oggi, di quanto ve ne abbiano annesso in ogni epoca dei due ultimi secoli. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 5. — S. A. R. la principessa Isabella è partita alle ore 7 pomeridiane per la Baviera.

VIENNA, 5. — La *Presse* dice che l'intervista fra l'imperatore di Austria-Ungheria e lo czar avrà luogo nei giorni 24, 25 e 26 agosto a Kremsier. L'imperatrice di Austria-Ungheria, la czarina e probabilmente l'arciduca ereditario Rodolfo vi assisteranno, nonchè Giers, Kalnoky e Taaffe.

MARSIGLIA, 5. — Da ieri alle ore cinque fino ad oggi alla medesima ora, lo stato civile registrò 35 decessi di cholera.

PIETROBURGO, 5. — Giers è partito, oggi, in congedo per Fransesbad. Rimarrà assente per due mesi.

COSTANTINOPOLI, 6. — Una quarantena di dieci giorni fu stabilita per le navi provenienti dalle coste francesi del Mediterraneo.

BRUXELLES, 6 — Fu molto commentata la voce della partenza improvvisa del re per Londra. Si assicura però che S. M., trovandosi ad Ostenda, abbia semplicemente traversata la Manica per fare una escursione, tornando nello stesso giorno.

LONDRA, 6. — L'ambasciatore italiano, conte Nigra, parte oggi per Ems.

SUEZ, 6. — La *Città di Napoli*, è arrivata oggi e prosegue subito pel Canale.

La salute pubblica è migliorata.

PARIGI, 6. — Al Senatato ed alla Camera, dopo l'approvazione dei progetti di legge all'ordine del giorno, fu letto il decreto che chiude la sessione parlamentare.

ATENE, 6. — Una quarantena di undici giorni fu stabilita per le provenienze da Marsiglia.

BOMBAY, 6. — La *Bombay-Gazette* dice che il figlio di Yakub-Beg ha preso possesso della Casgaria, aiutato dalla Russia.

COMO, 6. — La conferenza doganale terrà domenica l'ultima seduta, rimandando la sua riconvocazione ad alcuni mesi.

MADRID, 6. — Ieri vi furono qui 37 casi e 26 decessi di cholera, e nelle provincie 4113 casi e 1668 decessi.

Mancano le cifre dei casi e dei decessi nelle provincie di Jaen, Cartagena e Barcellona.

GIBILTERRA, 6. — Il piroscafo *Archimede* della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, è giunto ieri e proseguì iersera per New-York, ed il piroscafo *Perseo* della stessa società è passato alle ore 3 pom., diretto alla Plata.

VIENNA, 6. — La *Wiener Abendpost* dice che le popolazioni dell'Austria-Ungheria veggono nell'intervista di Gastein una nuova consolidazione della stretta alleanza fra gli imperi di Austria-Ungheria e di Germania, nonchè una sicura garanzia per la pace del mondo.

PARIGI, 6. — Il generale Menabrea è partito, stamane, alla volta di Contrexéville, donde si recherà in Savoia.

SCIENZE, LETTERE ED ARTI

LE MACCHIE SOLARI.

Dal *Giornale di Sicilia* togliamo la seguente lettera che, il 28 luglio decorso, gl'inviava l'egregio prof. A Riccò, astronomo del R. Osservatorio di Palermo:

« Ill.mo signor Direttore,

« Siccome nel nostro Osservatorio si fanno osservazioni solari complete e quotidiane dal sottoscritto, egli ritiene quasi un dovere di precisare meglio e completare alcune notizie relative alle macchie del sole che furono date nel n. 201 del reputato suo periodico.

« Nel sole ebbe luogo il massimo undecennale di attività, ossia di produzione di macchie, facole, protuberanze, ecc., fra la fine del 1883 ed il principio del 1884. Però questo massimo (il quale avvenne con notevole ritardo) si prolungò poi con insolita persistenza, talchè anche ora si ha abbondanza di grandi macchie.

« Si può ritenere che una macchia solare, per esser visibile ad occhio nudo, deve avere il diametro del suo nucleo nero non minore di tre diametri terrestri.

« In questi giorni vi è stata sul disco del sole, ed ora sta tramontando, una grande e bella macchia regolare, ma che non arriva alla detta misura.

« Dal 7 al 10 di questo mese di luglio vi fu una bellissima e complicatissima macchia *lunga 8 volte come il diametro terrestre*, e quindi facilmente visibile ad occhio nudo.

« Ma nel precedente mese di giugno vi ebbe una immensa macchia solare, che superò tutte le altre osservate finora in questo massimo: *la sua lunghezza al 21 giugno era di 15 diametri terrestri, cioè quasi duecentomila chilometri!* La larghezza era di 6 diametri terrestri, ossia di circa 70 mila chilometri!

« Lo spuntare di questa macchia al bordo orientale del sole avvenne al 15 luglio, fu preceduto da flamme vivissime nelle cromosfere e da eruzioni di vapori metallici, e accompagnato da facole brillantissime.

« Il suo tramonto al 27 giugno fu accompagnato dagli stessi fenomeni, e inoltre vi fu, alquanto a nord della macchia, una splendidissima e gigantesca protuberanza, oltre quasi due minuti, circa 1/8 del raggio solare, ossia come 7 globi terrestri, messi l'uno sull'altro in fila!

« Quella grande macchia fu sede di straordinari sconvolgimenti della superficie solare, come era manifesto dai complicati e rapidi cambiamenti della forma e disposizione delle sue parti, dai frequenti dislocamenti delle lingue lucide e dalle masse fotosferiche che la attraversavano in varie direzioni.

« Ed anche prima e dopo di questa, apparvero in giugno sul disco solare grandi macchie pure visibili ad occhio nudo.

« Intanto nè in giugno, nè in luglio, avvennero fenomeni meteorologici, o in generale terrestri, straordinari o di singolare importanza.

« Le macchie solari non hanno che limitati spostamenti sulla superficie dell'astro, ma vengono portate attorno dalla rotazione del sole intorno al suo asse, la quale si compie circa in 25 giorni.

« Per l'enorme distanza l'emisfero solare visibile appare identico in tutti i paesi della terra. Non ha dunque significato il dire che una macchia solare è rivolta verso l'una piuttosto che l'altra regione terrestre.

« *Non è dimostrato in alcun modo che le macchie solari sieno funeste.* L'apparizione delle grandi macchie non è accompagnata che da perturbazioni magnetiche, le quali nemmeno sono tali da recare molestia ai marini.

« Che tale influenza delle macchie debba prodursi, è ben naturale, e facile è spiegarla, se si pensa che nel sole vi è fra gli elementi predominanti (per lo meno alla superficie) il ferro, il quale per ingente calore vi bolle come l'acqua nelle nostre caldaie. Nelle macchie succedono immani agitazioni ed eruzioni di vapori di ferro, ed anche di altri metalli; quindi si comprende che quando una grande macchia

viene portata o rivolta dalla rotazione solare verso la terra, i nostri aghi magnetici, le bussole debbono sentirne l'influsso.

« Questo è quanto vi è di realmente noto ed acquisito alla scienza, riguardo all'influenza diretta delle macchie solari.

« Quanto poi alla possibile relazione dell'abbondanza delle macchie coi fenomeni meteorologici, come caldo o freddo, pioggia o siccità, e quindi abbondanza o carestia, vi è tutta la ragione di ritenere che tale relazione esista, poichè la quantità delle macchie è congiunta a quella delle facole, delle protuberanze, delle eruzioni metalliche, insomma a tutte le manifestazioni dell'attività solare, alle quali deve corrispondere una maggiore o minore intensità della radiazione luminosa e calorifica dell'astro, ed è noto che tutti i fenomeni meteorologici hanno la loro causa efficiente nel calore solare.

« E in vero vi sono parecchi indizii, anzi diversi fatti, i quali proverebbero che vi è un legame fra il numero delle macchie e le vicende atmosferiche, ma pur bisogna confessarlo, gli studi solari non sono ancora abbastanza avanzati per darci le leggi generali di tale relazione.

« Sono pochi dalla terra gli Osservartorii ove, come in questo di Palermo, si fanno osservazioni e disegni completi di tutti i fenomeni solari, e sono ancor meno quelli che godono di un cielo così benigno, così puro, come questo di Sicilia, che permette osservazioni quotidiane o quasi. Inoltre ad un solo astronomo vengono a mancare il tempo e le forze per elaborare, studiare, discutere il ricco materiale di osservazione che può essere raccolto in una stazione favorevole. D'onde la necessità di unire le osservazioni, le forze ed i mezzi di parecchi Osservatori.

« Questa idea fu messa in atto dal professor Tacchini per il primo, allorchè da lui qui in Palermo e da altri in Italia si cominciarono le meravigliose osservazioni spettroscopiche delle protuberanze o fiamme solari. Egli fondò la *Società degli spettroscopisti italiani*, la quale diede già splendidi frutti.

« Ora si tratta di fondare una società cosmopolita, un *Comitato internazionale* per gli studi solari. Il *Solar Physics Commitee* di Londra ha proposto che alla fine di agosto si riuniscano in quella città gli astronomi che si occupano in modo speciale del sole, ed il *Science and Art Departement* d'Inghilterra ha già fatto gli inviti, fra gli altri anche al sottoscritto, il quale anzi, se il Congresso avrà luogo, vi andrà a rappresentare il nostro Osservatorio, per incarico del Ministro di pubblica istruzione.

« È da augurarsi che, coordinate le osservazioni solari su di un piano unico in parecchi e diversi punti della superficie terrestre, si possa giungere ad uno studio continuo e completo dell'astro principale del nostro sistema, dal quale studio scaturisca la cognizione della sua natura, del mistero dell'incessante ed enorme suo calore, della influenza che, senza dubbio, le vicende della sua attività hanno sui fenomeni terrestri.

« A. Riccò. »

NOTIZIE VARIE

Beneficenza. — La *Gazzetta di Venezia* del 2 luglio annunzia che, nella circostanza luttuosa della perdita immatura e acerbissima del conte Lodovico Donà dalle Rose, la nobile famiglia, in pietosa memoria del caro estinto, elargì lire 10,000 (diecimila) all'Istituto Manin, raccomandandone principalmente la erogazione in miglioramento di case rurali che gli appartengono.

Notizie agrarie. — Dal *Bollettino di notizie agrarie*, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, togliamo le seguenti notizie relative alla seconda decade di luglio 1885:

« Le pioggie cadute tornarono molto propizie alle campagne; si lamenta tuttavia la siccità nell'Emilia e nel Veneto e Lombardia meridionali. La trebbiatura è molto innanzi; nel Sud è terminata o quasi. pare che, in generale il raccolto abbia soddisfatto abbastanza gli agricoltori. Le favorevoli condizioni meteoriche sono tornate propizie alle viti, il cui prodotto sarà migliore di quello che in addietro si credeva. Qua e là tuttavia si lamenta la presenza dei soliti parassiti. Fatta eccezione dei luoghi dove si patisce la siccità, del resto il maiz è bello e promettente; così pure i foraggi. Si ebbero a lamentare danni parziali per grandine nelle provincie di Firenze, Roma, Benevento, Avellino e Potenza. »

Notizie sulla agricoltura in Italia. — Così s'intitola una interessante pubblicazione fatta dalla Direzione generale dell'Agricoltura, affinchè serva come illustrazione alle raccolte inviate dal Ministero di agricoltura alla Esposizione universale di Anversa nel 1885.

Bollettino consolare. — Ecco l'indice delle materie contenute nel fascicolo VI (giugno 1885) del *Bollettino consolare* pubblicato per cura del Ministero per gli Affari Esteri:

« Il canale di Palestina. » — Relazione del cav. dottor Gaetano Solanelli, R. console a Gerusalemme.

« Alcune notizie intorno al traffico e alla navigazione di Galatz e di Costanza, » del conte G. Tornielli Brusati di Vergano, senatore del Regno, R. Ministro a Bucarest.

« Commercio di Filadelfia durante l'anno 1884. » — « Arrivi e partenze di navi italiane. » — Rapporto del cavaliere avvocato Nicola Squitti, R. vice-console a Filadelfia, comunicato dal comm. avvocato G. B. Raffo, R. console generale a Nuova York.

« Movimento del canale di Suez nell'anno 1884 — Movimento dei mesi di aprile e maggio 1885. » — Rapporto del sig. Massimiliano de Haro, R. agente consolare a Ismailia, comunicato dal cav. avv. Giovanni Venanzi, R. console in Alessandria di Egitto.

« Rapporto annuale del movimento del canale di Suez, » del signor avvocato Alessandro Leoni, R. vice-console a Suez, comunicato dal cav. avv. Giovanni Venanzi, R. console in Alessandria d'Egitto.

« Produzione e commercio del grano indiano. » — Rapporto del cav. Giovanni Gallian, R. console generale a Calcutta.

« Rapport du mouvement commercial et industriel de la ville de Libau, pendant la période de 1876-1885, » par M. Robert Seelig, agent consulaire d'Italie a Libau, comuniqué par M. le chev. P. Kamarin, consul royal d'Italie a Riga.

« Relazione commerciale agricola intorno ai cotoni. — Stagione 1884-85, » — del signor Giacomo Russi, di Alessandria d'Egitto.

« Statistica commerciale della piazza di Cadice nell'anno 1884, » comunicata dal cav. Ramon Aleon, R. console a Cadice.

« Movimento della navigazione nazionale all'estero durante l'anno 1884. » — Valenza - Grao - Vigo - Bilbao - Santander - Corogna - Lisbona - Rotterdam - Dunkerque - Capetown - Algeri - Reval Kronstadt - Abo - Samsun.

« Disposizioni consolari. »

Fenomeni eruttivi dell'Etna. — In data del 24 luglio, l'egregio prof. Orazio Silvestri scrive da Catania:

« Da parecchi giorni la cima dell'Etna si mostra sormontata da abbondanti vapori eruttivi che si agglomerano a guisa di frastagliata e proteiforme nube generalmente protesa a levante per effetto di un leggiero vento occidentale. Questa eruzione vaporosa merita una speciale attenzione, perchè non è fenomeno isolato, ma si presenta connesso con altre manifestazioni vulcaniche che avvengono sì nel perimetro dell'Etna, come anche nella regione più meridionale dell'antica vulcanicità di Sicilia.

« Il 4 luglio, a ore 3 45 pom., gli strumenti sismici segnalarono una leggiera scossa sussultoria a Mineo; la mattina del 7 successivo, a ore 12 6, nello stesso osservatorio di Mineo, si ebbe l'avviso di altra scossa sussultoria, ed in seguito, fino alla presente data, si sono manifestate dai pendoli sismografici frequenti indizi di oscillazioni ondulatorie di suolo.

« Il solerte osservatore signor Guzzanti Corrado, mi fa sapere che ai dì 13, 14, 19, a poca distanza dalla città di Mineo, la nota sorgente di acqua detta del *Fiume caldo* si presentò straordinariamente torbida, ed il 22, alle ore 7 30 ant., essa, oltre a manifestare tale carattere, diminuì improvvisamente per quasi 2|3 del volume, e tale fenomeno fu preceduto e accompagnato da cupo rombo sotterraneo,

Poche ore dopo, nello stesso giorno, con un certo impeto, l'acqua ritornò col primitivo volume e molto limacciosa.

« Questi fatti misero un poco in allarme la popolazione di Mineo dietro i rapporti fenomenici che si ebbero a notare fra la sorgente del *Fiume caldo* ed il lungo periodo dei terremoti che funestarono il territorio di Mineo nell'autunno del 1878 e segnarono il principio di una non interrotta serie di manifestazioni vulcaniche fino allo scoppio della formidabile eruzione etnea del 1879.

« Qualche lieve scossa ondulatoria si è notata durante il mese passato di giugno ed il corrente di luglio, ora qua, ora là nel perimetro dell'Etna, ed oggi 24 del mese, l'osservatorio di Belpasso sul versante meridionale mi ha segnalato un terremoto, avvenuto alle 8 30 ant., abbastanza sensibile per essere avvertito generalmente dalla popolazione.

« Leggiere perturbazioni di carattere geodinamico si sono ultimamente osservate anche a Catania, e queste in ispecial modo nei giorni 1, 2, 3, 4, 5, 7, 13, 16, 17 luglio. »

— Al *Giornale di Sicilia* del 2 agosto, in data del 30 luglio, il prof. O. Silvestri scriveva da Catania:

« Stamane alle ore 4 20 ant. sul versante occidentale dell'Etna si è avvertito un terremoto il quale è stato debole e sussultorio a Biancavilla, più sensibile a Bronte e col carattere ondulatorio in direzione S.E-N.W.

« Frattanto continua la già annunziata eruzione dei vapori e cenere dal cratere centrale. »

Sinistri marittimi. — Dalla direzione dell'Ufficio *Veritas* di Parigi si pubblica la seguente statistica dei sinistri marittimi che si ebbero a deplorare durante il decorso mese di maggio:

Le navi *a vela* segnalate perdute, comprese 9 di cui non si ebbero più notizie, furono 67, vale a dire: 32 inglesi, 11 norvegesi, 5 francesi, 5 tedesche, 4 italiane, 3 americane, 2 svedesi, 2 danesi, una spagnuola ed una cilena.

Le navi *a vapore* segnalate perdute, compresa una di cui non giunsero più notizie, furono 13, cioè: 8 inglesi, 2 tedesche, 2 francesi ed una belga.

Impermeabilità delle stoffe. — Il *Corriere mercantile* annunzia che un chimico di Lipsia rende le stoffe impermeabili all'acqua per mezzo di una composizione di sapone e di allume.

Per il cotone egli discioglie un mezzo chilogramma di sapone castile in 45 litri di acqua calda ma non bollente; in un'eguale quantità d'acqua, in un altro vaso, discioglie un chilogrammo di allume e aggiunge alla soluzione 90 grammi di glutine; mescola quindi le sue soluzioni ancora calde, vi tuffa la stoffa e la fa asciugare.

Per le stoffe di lino fa una soluzione di 164 grammi di sapone in 8 litri di acqua piovana, e una di 320 grammi di allume in 8 litri d'acqua; le due soluzioni non vengono mescolate, ma vengono portate separatamente a 100 gradi centigradi; la stoffa viene tuffata prima nella soluzione di sapone e quindi in quella d'allume.

Per la lana, 112 grammi di sapone bianco sono disciolti in 8 litri d'acqua bollente, e 165 grammi d'allume nella stessa quantità d'acqua; ambedue le soluzioni vengono portate a 30 centigradi; il panno viene tuffato prima in quella di sapone, poi in quella d'allume e seccato all'aria.

Per la seta s'impiegano 500 grammi di sapone e 180 grammi d'allume.

Le stoffe impregnate di questo sapone e allume rimangono flessibili.

Il raccolto granario nelle Indie. — *L'Economista d'Italia* scrive che essendo ora compiuto il raccolto del frumento nelle Indie, si può valutare approssimativamente la sua entità, almeno per le provincie di Pundjaub, Nord Ovest, Bombay, Oudo, Centre e Berars. Per la rimanente quarta parte del territorio, i dati che si hanno sono più incerti.

La superficie coltivata a grano nelle sei provincie suddette è valutata a 19,868,483 acri ed il raccolto dell'annata 1884-85 si fa ascendere a 6,500,909 tonnellate. Per le regioni del Bengala e dei *Native States* la superficie coltivata è di 7,751,740 acri ed il raccolto si valuta a 1,212,187 tonnellate.

La esportazione dei grani indiani si è diretta negli ultimi tre anni ai sottonotati paesi nelle proporzioni seguenti:

		1882-3	1883-4	1884-5
Inghilterra	ton.	328,758	525,413	372,249
Belgio	»	72,944	129,678	86,934
Francia	»	178,385	169,895	165,748
Olanda	»	28,912	9,637	4,627
Italia	»	8,807	22,276	35,045
Egitto	»	39,977	165,299	110,575
Diversi	»	49,438	25,626	17,536
Totale	ton.	707,220	1,407,824	792,714

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 6 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	27,5	14,8
Domodossola. . . .	coperto	—	27,3	16,8
Milano.	sereno	—	28,4	18,8
Verona	sereno	—	28,0	20,3
Venezia.	sereno	calmo	26,5	20,9
Torino	coperto	—	26,8	19,9
Alessandria.	3/4 coperto	—	29,0	21,5
Parma.	sereno	—	27,9	20,7
Modena	sereno	—	28,1	21,0
Genova	sereno	calmo	28,5	23,0
Forlì.	1/4 coperto	—	30,0	22,5
Pesaro	sereno	calmo	28,0	20,0
Porto Maurizio. . .	sereno	calmo	28,2	22,3
Firenze	sereno	—	33,7	21,0
Urbino	1/4 coperto	—	30,0	19,0
Ancona	sereno	—	29,0	23,0
Livorno.	sereno	calmo	—	20,8
Perugia	sereno	—	32,4	21,5
Camerino	1/4 coperto	—	28,9	19,1
Portoferraio.	sereno	calmo	29,9	23,7
Chieti	sereno	—	31,9	18,8
Aquila.	sereno	—	31,2	18,8
Roma	sereno	—	34,0	22,8
Agnone	sereno	—	30,3	19,0
Foggia	sereno	—	—	25,2
Bari.	sereno	calmo	35,0	26,0
Napoli.	sereno	calmo	33,4	24,5
Portotorres.	sereno	calmo	—	—
Potenza.	sereno	—	32,1	15,4
Lecce	sereno	—	38,2	25,4
Cosenza.	sereno	—	38,0	25,2
Cagliari	sereno	legg. mosso	37,0	27,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria . .	sereno	calmo	36,1	27,4
Palermo.	sereno	calmo	43,1	22,3
Catania	sereno	calmo	37,8	26,8
Caltanissetta	sereno	—	35,0	23,0
Porto Empedocle .	sereno	calmo	33,2	25,0
Siracusa.	sereno	calmo	37,2	27,5

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 6 agosto 1885.

In Europa pressione irregolare, Lapponia 765, Manica occidentale 758.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto salito al nord e centro; diversi temporali e pioggierelle sull'Italia superiore; venti deboli; massime temperature molto moderate al nord, elevatissime al sud.

Stamani cielo generalmente sereno; venti sensibili di maestro sul versante Adriatico, deboli altrove; barometro leggermente depresso a 759 mm. a Cagliari, a 762 mm. all'estremo nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti variabili deboli a freschi; cielo generalmente sereno.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

6 Agosto 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	760,9	760,8	760,0	760,9
Termometro	24,7	34,8	34,3	28.2
Umidità relativa	83	48	47	60
Umidità assoluta	19,28	19,95	19,01	16,93
Vento	N	SSW	SW	S
Velocità in Km.	0,0	0,0	moderato	7,5
Cielo	sereno poche nubi	cirri	cirro cumuli	nuvoloso a NE

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 34,8 - R. = 27,84 — Min. C. = 22,8 - R. = 18,24.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 6 agosto 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	94 77 ½	—	94 77 ½	94 76 ¼	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	97 75	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	96 »	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1885	—	—	97 50	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° aprile 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° aprile 1885	500	500	475 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1080 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° aprile 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1885	500	500	473 50	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.)	1° luglio 1885	500	500	1700 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	532 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° gennaio 1885	500	500	1700 »	—	—	—	—	—	—
Gas Certificati provv.	—	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	—	250	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Az. S. F. Paler.-Mars.-Trap. 1ª e 2ª em.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1885	500	262	—	—	—	—	—	703 50	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen. (az. st.)	»	250	250	390 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3 0|0	Francia	90 g.	—	—	99 70
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0|0	Londra	90 g.	—	—	25 18
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0|0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0|0.

Il Sindaco: A. Pieri.

PREZZI FATTI:

Rend. Ital. 5 0/0 (1° luglio 1885) 94 80, 77 ½, 75, 72 ½ fine corr.
Banca Generale 593 fine corr.
Banco di Roma 688 fine corr.
Azioni Immobiliari 704, 703 50, 703 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 5 agosto 1885:

Consolidato 5 0|0 lire 94 879.
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso lire 92 709.
Consolidato 3 0|0 nominale lire 62 416.
Consolidato 3 0|0 senza cedola id. lire 61 126.

V. Trocchi, *presidente*.

(1ª pubblicazione)

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Nel giorno 24 settembre 1885 nella sala delle udienze del suddetto Tribunale avrà luogo ad istanza di Giacomo Mordacchini, ammesso al gratuito patrocinio, con decreti di questa Commissione 29 dicembre 1874, 19 novembre 1877 e 2 maggio 1884, e a danno di Giuseppe Girelli di Antonio, domiciliato in Ronciglione, la vendita al pubblico incanto del seguente stabile:

Casa di abitazione (porzione del secondo piano) posta entro Ronciglione sulla via di San Martino, di vani tre, distinta col numero di mappa 942 subalterno 2, confinante Girelli Pietro, Bramini Vincenzo e Felici Pietro; gravata dell'annuo tributo erariale di lire 6 56.

L'incanto sarà aperto sulla somma di lire 393 60, rappresentante sessanta volte il tributo diretto verso lo Stato; osservato nel resto le condizioni apposte nel bando redatto dal cancelliere Bollini.

726 Avv. Fabio Ludovisi, proc. off.

(2ª pubblicazione)

ESTRATTO DI BANDO

per vendita giudiziale.

Nel giorno 10 settembre 1885 innanzi il Tribunale civile di Viterbo, ad istanza di Reali Domenico di Soriano nel Cimino e contro Francesco Marcantoni di Bagnaia si procederà alla vendita del seguente stabile, autorizzata con sentenza 2 ottobre 1884.

Descrizione dello stabile posto in Bagnaia:

Casa pianterreno di due vani in via Malatesta distinta in mappa coi numeri 74 sub. 3, del tributo diretto di lire 2 24, confinante Paolo e Nicola Moriconi, Domenico Mordecchi, la strada, salvi ecc.

Le condizioni della vendita si leggano nel bando presso la cancelleria.

Viterbo, 4 agosto 1885.

731 G. Avv. Giustini, procur.

(1ª pubblicazione)

BANDO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che all'udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno di venerdì 18 settembre 1885, ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita dei fondi in appresso descritti, eseguitati ad istanza di Baronio Rocco fu Giuseppe, di Bauco, ammesso al gratuito patrocinio con decreto 25 ottobre 1883, rappresentato dal sig. avvocato cav. Giuseppe Galloni, a danno di Cenfra Liberatore fu Paolo, di Veroli.

Descrizione dei fondi posti nel comune di Veroli.

1. Miglioria di alberi vitati, olivi ed altri, sul terreno in contrada Fontana della Forma, sez. 2ª, n. 120, di tavole 11 05, stimato dal perito lire 231 93.

2. Orticino in contrada Cese di Cenfra, sez. 2ª, n. 135, di cent. 32, stimato dal perito lire 43.

3. Casa in contrada Cese di Cenfra, di piani tre e vani tre, sez. 2ª, n. 1864, di cent. 12, stimato dal perito lire 464 40.

4. Casa di un vano terraneo in detta contrada, mappa sezione 2ª, col n. 137, di cent. 30, stimato dal perito lire 113 68.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in tanti lotti quanti sono i fondi, e l'incanto sarà aperto per ciascun fondo sul prezzo di stima di sopra indicato.

Ordina ai creditori iscritti di depositare in questa cancelleria le loro domande di collocazione entro trenta giorni dalla notifica del presente.

Frosinone, 24 luglio 1885.

Il vicecanc. G. Bartoli.

Per estratto conforme da inserirsi.

689 Avv. Giuseppe Galloni.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 8.

di Commissariato Militare del 2° Corpo d'Armata (Alessandria)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A tenore dell'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, n. 3074, in esecuzione della legge 17 febbraio 1884, n. 2016, si notifica che della provvista di quintali 15000 grano del raccolto anno 1885, di cui nell'avviso d'asta del dì 22 luglio, n. 7, venne oggi in parte provvisoriamente deliberata, e cioè:

Lotti 5 di quintali 100 cadauno, al prezzo di L. 22 49 il quint.

Lotti 5 di quintali 100 cadauno, al prezzo di L. 22 39 il quint.

Epperciò il pubblico è avvertito che i fatali, ossia tempo utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sulla provvista suddetta, scadono alle 11 antimeridiane (tempo medio di Roma), del giorno 8 corrente mese, spirato il qual termine, non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede l'asta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione non inferiore al ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito stabilito in lire 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso del giorno 22 luglio, n. 7.

NB. I depositi potranno soltanto essere fatti nella Tesoreria provinciale di Alessandria o in quella delle città dove hanno sede le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare.

Alessandria, 3 agosto 1885.

Per detta Direzione

774 *Il Tenente Commissario*: L. MARCHESE.

R. Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione del ventesimo fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 41,441 41, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il giorno 11 luglio p. p., per lo

Appalto dei lavori di radicale riparazione dell'argine destro del fiume Oglio fra i segnali 31 e 35, denominato froldo Casale nel comune di San Martino dell'Argine.

si procederà alle ore 10 antimeridiane del giorno 20 agosto corrente, in una delle sale di questa Prefettura, dinanzi il Regio prefetto, o chi per esso, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello che dall'asta risulterà il migliore oblatore in diminuzione della presunta somma di lire 38,494 10, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a tale appalto dovranno negli indicati giorno ed ora accedere a questo ufficio per presentare le loro offerte in bollo da lira una.

L'asta seguirà col metodo dei partiti segreti, osservate le prescrizioni del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, ed il deliberamento avrà luogo qualunque sia il numero delle offerte, ed in difetto di queste a chi presentò il preindicato partito di diminuzione del ventesimo.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 2 marzo 1885 dell'ufficio governativo del Genio civile, approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio 6 giugno u. s., numero 50150-7500, visibili assieme ai tipi analoghi nelle ore d'ufficio presso questa Prefettura.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni settanta utili lavorativi, a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire 10 per ciascun giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico dell'impresa.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della medesima:

1. Presentare i certificati d'idoneità e moralità prescritti dall'articolo 2 del capitolato generale suddetto;

2. Produrre la prova di avere depositato in una delle Tesorerie provinciali per tale scopo la somma di lire 2200, in valuta legale od in titoli di rendita del Debito Pubblico dello Stato, calcolati al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti o in altro modo.

La cauzione definitiva è stabilita nel decimo del prezzo di delibera, e dovrà essere data di conformità dell'articolo 6 del capitolato generale.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Entro otto giorni dal deliberamento deve stipularsi il contratto, il quale è soggetto all'approvazione Ministeriale.

Mantova, 1° agosto 1885.

710 *Il Segretario incaricato*: A. VANINI.

AVVISO.

De Stefani Mariano di Michele, nato in S. Ninfa addì 4 giugno 1860, alla stregua del decreto Ministeriale 14 maggio ultimo, rende di pubblica ragione che ha già provocato un decreto Reale col quale fosse cambiato il di lui nome da Mariano in Mario.

Invita pertanto coloro che vi possano avere interesse a presentare le loro opposizioni nel termine di quattro mesi a decorrere dal giorno in cui sarà fatta inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nei giornali ufficiali delle provincie, del domicilio di nascita e della residenza del sottoscritto, ai sensi degli articoli 121 e 122 del regolamento sull'ordinamento dello stato civile.

Livorno, 26 luglio 1885.

691 Mariano De Stefani.

AVVISO.

A norma di quanto prescrive l'articolo 93 del Codice di commercio, si rende noto che con atto privato in data 1° luglio 1885, registrato in Roma 17 luglio 1885 al reg. 7, sez. 1ª, n. 367 Atti privati, si è costituita in Roma una Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale A. Passano e C.i, col capitale sociale di lire 14,000.

La sede della Società è in Roma.

Il socio A. Passano sarà gerente responsabile, ed avrà la firma sociale.

Scopo della Società è l'impianto in Roma di una esposizione permanente di prodotti americani e di altre nazionalità, e l'esercizio della commissione e commercio dei prodotti medesimi.

La durata della Società è di un anno a partire dal 1° novembre 1885.

Roma.

Adolfo Passano.

Presentato addì 31 luglio 1885, ed inscritto al num. 188 del registro d'ordine, al n. 133 del registro trascrizioni, ed al numero 52 del registro Società, volume 2°, elenco 133.

Roma, li 31 luglio 1885.

Il canc. del Tribunale di comm.

AVVISO.

(2ª pubblicazione)

La ditta A. Ripamonti di Colombo, Morandotti e C., librai residenti in Milano, e rappresentata dal sottoscritto, mentre intende valersi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 30 del testo unico della legge sui diritti d'autore, approvato con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa in edizione stereotipa per le eventuali altre edizioni l'opera intitolata: I Promessi Sposi di *Alessandro Manzoni*, in numero di cinquemila esemplari, con illustrazioni, divisi ciascuno in trenta fascicoli da 15 pagine, che saranno posti in vendita in brochure al prezzo di centesimi cinque per ogni fascicolo, e lire una e centesimi cinquanta l'opera completa composta di trenta fascicoli, obbligandosi a pagare il ventesimo agli aventi diritto. L'opera suddetta conterrà anche la vita di Alessandro Manzoni ed uno studio critico per cura di un sacerdote milanese.

Si suppone che l'opera suddetta possa essere stata depositata dall'autore o dagli aventi diritto presso la Prefettura di Milano.

La sottoscritta si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari della *Gazzetta d'Italia* in cui deve essere inscritta questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta del diritto pagato in lire due e si obbliga di depositare un esemplare della riproduzione di detta opera.

Milano, li 21 luglio 1885.

Ditta A. Ripamonti di Colombo, Morandotti e C. — Milano, Gian Giacomo Mora, 9.

467 Ezio Colombo.

N. 172.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 27 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Cosenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 1ª serie, n. 8, da S. Giovanni in Fiore a Cariati, compreso fra la comunale Campana-Bocchigliero, presso Campana e la Sella di Acquaramata, presso Scala Coeli, della lunghezza di metri 14,377 60, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta, di lire 301,500.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 30 ottobre 1881, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Cosenza.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre consecutivi.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo allo incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 15,000 e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello del l'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 agosto 1885.

746 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

N. 171.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 27 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade e presso la Regia Prefettura di Palermo, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del 2° tratto del 4° tronco della strada provinciale di 2ª serie, n. 50, da Lercara a Chiusa per la Filaga, compreso fra la Sella Carduccio e le case Tortorici sulla provinciale Chiusa Bisaquino, della lunghezza di metri 7,366 28, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L. 195,860.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 1° ottobre 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Palermo.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni due.

Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 10,000 e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello della aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 4 agosto 1885.

745 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

RETTIFICA

Prestito a premi 1861, della Città di Milano

78ª Estrazione — *1° luglio 1861.*

A rettifica del bollettino pubblicato nel foglio n. 162 (10 luglio corrente), si avverte che invece della *Serie 400*, ivi erroneamente indicata nella seconda parte del bollettino stesso (colonna 5ª), deve leggersi **Serie 4605**, come è indicata nella prima parte. 749

Provincia di Sassari — Circondario di Nuoro

COMUNE DI ORANI

Scadenza di fatali.

Si porta a notizia del pubblico che gli affittamenti, di cui era oggetto l'avviso d'asta in data 8 p. p. luglio, furono stamane deliberati come in appresso:

Prato per lire settemilaquaranta.

Monte Nieddu per lire tremilaquaranta.

Suergiu per lire duemilaquaranta.

Il termine utile per presentare offerte in aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di deliberamento è fissato a giorni 20 e scade col mezzodì del giorno 22 corrente mese.

Orani, 2 agosto 1885.

761 *Il Sindaco:* B. DELITALA.

DIREZIONE TERRITORIALE

N. 22.

di Commissariato Militare del V Corpo d'Armata (Verona)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'articolo 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, si notifica che la provvista di quint. 6000 di frumento pel Panificio militare di Verona e quintali 3000 pel Panificio militare di Mantova divisa in lotti da 100 quintali cadauno di cui in avviso d'asta delli 23 luglio 1885, n. 20, è stata in incanto d'oggi parzialmente deliberata come segue:

Per il Panificio militare di Verona:

Lotti n. 24 pari a quintali 2400 al prezzo di L. 21 96 al quint.
Id. 36 id. 3600 id. 21 98 id.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono il giorno 8 corrente mese, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà accettata qualsiasi offerta.

Chiunque intenda fare la suindicata diminuzione di almeno un ventesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal succitato avviso d'asta.

Dato in Verona, 3 agosto 1885.

Per detta Direzione
775 *Il Sottotenente commissario:* MARCHI.

N. 168.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 12 59 per cento, fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 140,745 52, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 18 luglio p. p., per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione di una scogliera a rivestimento della buzzonata per la difesa della sponda in corrosione a destra di Po, nella località Burrone del Bosco, nel comprensorio idraulico di Mezzanino-Albaredo-Arnaboldi, per l'estesa di metri 685,

si procederà, alle ore 10 antimeridiane del 14 agosto corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, e presso la R. Prefettura di Pavia, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente in diminuzione della presunta somma di lire 123,025 66, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a colui che risulterà il migliore offerente qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto di questi a favore dell'offerente della detta diminuzione.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 25 marzo 1885, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Pavia.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di giorni 100 naturali e continui.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

La cauzione provvisoria è fissata in lire 8,000 e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 2 agosto 1885.

713 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

N. 169.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. del 24 corr. mese di agosto, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Cuneo avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della ferrovia Cuneo-Nizza per Ventimiglia, compreso fra Vernante e Limone, della lunghezza di metri 6274, in provincia di Cuneo, escluse le espropriazioni stabili e la provvista dei ferri d'armamento e dei meccanismi fissi per le stazioni, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 3,430,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 7 febbraio 1885, colle modificazioni ed aggiunte inserite a quest'ultimo in data 25 luglio 1885, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Cuneo.

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di mesi 40 dal giorno in cui se ne intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 120,000 ed in lire 222,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore

Roma, 4 agosto 1885.

743 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

COMUNE DI CARINOLA

Avviso d'Asta.

Essendo stata, in tempo debito, presentata offerta di miglioramento del ventesimo sull'aggiudicazione provvisoria del 17 p. p. mese di luglio, relativamente all'appalto dei lavori di sistemazione delle strade interne di questo comune; deducesi a pubblica notizia, che il giorno 18 andante alle ore 10 ant. colla continuazione su questa casa comunale, innanzi al sindaco o chi per esso si procederà a norma del precedente avviso inserito nel foglio degli annunzi legali della provincia in data 22 luglio p. p. al n. 76, agli incanti definitivi per l'appalto dei suddetti lavori.

L'asta verrà aperta sulla somma ridotta di lire 121,838 32.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno esibire un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere dell'ufficio del Genio civile, di data non inferiore di mesi sei, come pure depositare a titolo di cauzione provvisoria la somma di lire 5000 e lire 2200 per le spese d'asta salvo conto finale.

Il progetto artistico ed il capitolato d'appalto con tutte le altre condizioni sono ostensibili presso questa segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Le spese di subasta, registro ed ogni altra relativa, comprese quelle fatte precedentemente sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.

Carinola, 2 agosto 1885.

Il Sindaco: ZAMPA.

763 *Il Segretario:* COPPOLA.

SOCIETÀ ANONIMA DELL'ACQUA PIA (ANTICA MARCIA)

SEDE IN ROMA — Pozzetto 108

Capitale sociale 10,000,000 — Capitale versato 7,500,000.

Si prevengono i signori possessori dei certificati delle nuove azioni, che a forma dei precedenti avvisi, dovrà effettuarsi un versamento di lire cinquanta nella cassa della Società dal 1° al 15 del prossimo venturo settembre.

Roma, li 9 agosto 1885.

765 LA DIREZIONE.

Municipio di Taranto

AVVISO D'ASTA per lo appalto dello spazzamento pubblico.

Si deduce a pubblica notizia che lo appalto di sopra indicato è stato questa mattina deliberato provvisoriamente a favore del sig. Bruno Grassi Rafaele per l'annua somma di lire 20485 00.

I fatali per presentare offerta di diminuzione non minore del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono di giorni 8, stante l'abbreviazione dei termini, che scadranno col mezzodì del giorno 11 di questo mese.

Taranto, 3 agosto 1885.

762 *Il Segretario Comunale:* CAGALLI.

N. 170.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 27 corr. mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Benevento, avanti i rispettivi prefetti, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 2ª serie, n. 37, da Foiano alla stazione ferroviaria di Savignano Greci, compreso fra il Ponte a 3 arcate sul vallone di Foiano della strada provinciale di 1ª serie, n. 12, e l'abitato di Montefalcone, della lunghezza di metri 10,921 79, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 339,200.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 17 dicembre 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto, nei suddetti uffici di Roma e Benevento.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni due.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona, che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 16,000 e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 agosto 1885.

744 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

Direzione del Lotto di Palermo

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il di 1° settembre 1885, alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 4, nel comune di Palermo, con l'aggio medio annuale di lire 8432 33.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi agl'impiegati in attività di servizio, in disponibilità o in aspettativa, ai pensionati dello Stato e agli impiegati usciti dal servizio con diritto all'indennità stabilita dalla legge, di cui all'art. 6 del regolamento sul lotto.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo, dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 6090, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare di detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1|2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 1° agosto 1885.

699 *Il Direttore:* BRACCO AMARI.

N. 167.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 5 per cento fatta in tempo utile sul presunto prezzo di lire 2,484,221 60, ammontare del deliberamento susseguito all'asta tenutasi il 7 luglio p. p., per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco Legnago-Boschi Sant'Anna della ferrovia Legnago-Monselice, della lunghezza di metri 5,930 circa, dei tratti di raccordo colle ferrovie in esercizio Dossobuono-Legnago e Legnago-Rovigo, della complessiva lunghezza di metri 1,300 e della nuova stazione di Legnago, escluse le espropriazioni stabili e la provvista dei ferri d'armamento e del materiale fisso per le stazioni,

si procederà alle ore 10 antim. del 17 agosto corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Verona, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento della surriferita impresa a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente in diminuzione della presunta somma di lire 2,360,010 52, a cui il suddetto prezzo trovasi ridotto.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a colui che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto di questi, a favore dell'offerente della detta diminuzione.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 20 ottobre 1884, colle modificazioni in data 12 giugno 1885, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Verona.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di mesi quattordici.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 117,000 ed in lire 225,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 2 agosto 1885.

712 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

DIFFIDA.

La Banca Cooperativa Milanese avvisa esserle stato denunciato lo smarrimento dei seguenti certificati di azioni della Banca stessa:

N. 2234, intestato Cesare Clementi (Ditta) emesso il 9 novembre 1883, di n. 1 azione.

N. 2892, intestato Diego Macchi e C., emesso il 19 febbraio 1884, di n. 50 azioni.

I titolari, avendo richiesto che la Banca emetta un duplicato di tali titoli, si diffida chiunque possa avervi contrario interesse, ossia abbia qualche pretesa a vantare sui detti certificati, di notificarlo alla Banca entro il termine di giorni 15, fatto avvertimento che scorso tale termine, la Banca rilascierà i chiesti duplicati, ed i titoli originarii sudescritti si riterranno senz'altro annullati.

730 Il Direttore: ALENTINI.

(1ª *pubblicazione)*

REGIO TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA.

Per gli effetti di legge e segnatamente dell'art. 38 della legge sul notariato 7 luglio 1875, n. 2786, si reca a pubblica notizia:

Che con ricorso presentato alla cancelleria dell'intestato Tribunale nel giorno 21 luglio p. p., gli eredi del fu D. Carlo Blesio *quondam* Gio. Battista, hanno chiesto lo svincolamento della cauzione del medesimo, prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi incombenti a lui nell'esercizio del notariato nel distretto di Bologna.

Bologna, il 1° agosto 1885.

738 AVV. CESARE AUGUSTO PUVIANI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

Il sottoscritto esattore consorziale di Subiaco per i comuni di Afile, Cerneto, Ponza d'Arcinazzo, Rocca Canterano e Subiaco rende pubblico il seguente

AVVISO.

Nel giorno 9 settembre 1885 ed occorrendo un 2° e 3° esperimento nei giorni 15 e 22 settembre 1885, avranno luogo nella R. pretura di Subiaco le sottodescritte subaste.

1. A danno di Mancini Tommaso e Luigi fu Francesco. — Terreno posto nel territorio di Afile in contrada Vagnolo, confinanti strada, Compagnia del Sagramento, Mancini Benedetto, estensione are 2 28, sez. 1ª, part. 875 val. cens. scudi 3 67. — 2. Simile in contrada Colle Fragiano confinanti Ricci Serafino, Mancini Luigi, Titocci Giacomo, estensione are 2 01, sez. 1ª, part. 2142, valore censuario scudi 1 78. Si vende anche il diretto dominio ritenuto dalla Confraternita dell'Assunta di Afile con un estimo di scudi 2 50, con un canone di cottori 2, di mosto a favore della stessa Confraternita per il prezzo di lire 17 48 il 1° ed il 2° per il prezzo di lire 20 38.

2. A danno di Serafini Pietro fu Luigi. — Terreno posto nel territorio di Afile in contrada Ciotorano, confinanti Proietto Raimondo, Mosetti Domenico, Serafini Bernardino o Domenico, Felici Pietro, estensione are 2 37 sez. 1ª, part. 2224, valore censuario scudi 7 82, estenzione are 1 49 sez. 1ª, part. 4017, valore censuario scudi 7 64, per il prezzo di lire 73 65.

3. A danno di Proietto Taddeo educ. da Leoni Mariano. — Terreno posto nel territorio di Cerneto in contrada Longarino, confinanti Tirelli Gio. Antonio, Zuccari p. Bernardino, Tuelli Domenico, est. are 1 35 sez. 1ª part. 1975, valore censuario scudi 14 35, per il prezzo di lire 68 36.

4. A danno di Benigni Luigi fu Vincenzo. — Terreno posto nel territorio di Ponza d'Arcinazzo, in contrada Selvario, confinanti Biferi Pietro Paolo, Mancini Domenico, Biferi Loreto e fratelli, estensione are 0 89 sez. 2ª, part. 1319, valore censuario scudi 3 57. — 2. Simile in contrada Prato Lungo, confinanti strada, Roberti Vincenzo, Callari Crisostomo, estensione are 3 14, sez. 3ª, part. 223, valore censuario scudi 6 03 — 3. Simile in contrada Balzi, confinanti strada, Lozzi Maria fu Gio. Maria, Beneficio Fazi, estensione are 2 39, sez. 2ª, part. 1951 1/2, valore censuario scudi 1 22. Si vende anche il diritto enfiteutico a favore della Cura di Afile. 4. Simile in contrada Selvario confinanti Biferi Pietro Paolo, stradella, eredi di Don Silvestro Mancini, estensione are 1 95, sez 2ª, part. 1320, valore censuario scudi 1 33. Si vende anche il diretto dominio che si ritiene da Biferi Loreto e fratelli fu Sante con un estimo di scudi 2 65, per il prezzo il 1° per lire 17 01, il 2° per lire 28 73, il 3° per lire 5 81, il 4° per lire 18 96.

5. A danno di Mancini Andrea, Giorgio, e Mariano fu Luigi. — Fabbricato posto in Ponza d'Arcinazzo via della Piaggia, confinanti Tomassi Giuseppe, Malagisi Giovanni e strada, vani 1. sez. 2ª, part. 228, sub. 1, confinanti Ciaffi Gio. Battista, Trecca Angelo, strada, vani 1, sez. 2ª, part. 232, sub. 1, red. cat. lire 6 75. 2. Simile in piazza Santa Maria confinanti De Santis Andrea e Biagio, Lucidi P. Cesare e Crescenzo, strada, vani 3, sez. 2ª part. 378, sub. 2, red. cat. lire 18, per il prezzo di lire 50 62 il 1° ed il 2° lire 135.

6. A danno di Mari Pasquale fu Benedetto. — Fabbricato in Ponza d'Arcinazzo in via della Piaggia confinanti Tomassi Giuseppe, Tomassi Maria e strada, vano 1, sez. 2ª, part. 226, sub. 2, red. cat. lire 375 per il prezzo di lire 28 12.

7. A danno di Mariani Domenico fu Leonardo. — 1. Terreno posto nel territorio di Rocca Canterano in contrada Falconie, confinanti Cicchetti Gaetano, Mariani Francesco da più lati, estensione are 0 7 3, sez. 1ª, part. 2582, valore censuario scudi 2 06. 2. Simile in contrada La Costa confinanti Fabrizi Giuseppe fu Giovanni, Cherubini Benedetto fu Massimo, Facchini Giuseppe, estensione 1 54, part. 2047, valore censuario scudi 3 48 per il prezzo il 1° di lire 9 81, ed il 2° di lire 16 58.

8. A danno di Proietto Stanislao educ. dal fu Giacomo Salvati. — Terreno posto nel territorio di Rocca Canterano in contrada Valle della Corte, confinanti strada, Moretti Bernardino fu Angelo, Fioravanti Michele, estensione are 7 81, sez. 1ª, part. 512, valore censuario scudi 46 31, estensione are 0 03, sez. 1ª, part. 513, valore censuario scudi 0 13. Si vende anche l'utile dominio al 4° ritenuto dall'ex Monastero di S. Scolastica ora fondo per il culto per il prezzo di lire 221 24.

9. A danno di Caronti Angelo fu Paolo, Alessandro, e Raffaele fu Tommaso, Bagnani Giovanni e Serafino fu Gelasio, Masetti Mario, Americo, Ercole e Chiara di Vincenzo. — Fabbricato posto in Subiaco in via Solferino e vicolo Ferrari confinanti Clementi P. Rocco, strada da più lati, Masetti Vincenzo e Raiassotti Clotilde, vani 13, sez. 1ª, part. 114, sub 2, orto sez. 1ª part. 115 sub. 2, red. cat. lire 150 per il prezzo di lire 1125.

10. A danno di Cignitti Angelo, Luigi e Gaetano fu Pasquale. — Fabbricato posto in Subiaco in via degli Opifizi confinanti Fofi Crescenziano, Stefanucci Nazzareno, strada, vani 2, sez. 1ª part. 922, sub. 2, red. cat. lire 18 75 per il prezzo di lire 140 62.

11. A danno di Proietto Francesco educ. da Lattanzi Domenico dot. di Sogatori Maria fu Andrea. — Terreno posto nel territorio di Subiaco in contrada Carbonaro (orto) confinanti Ciaffi Angelo a più lati, Ciaffi Gio. Battista, estensione are 0 30, sez. 1ª, part. 1461, valore censuario scudi 5 00 per il prezzo di lire 23 82.

12. A danno di Tedeschini P. Pietro fu Gregorio. — Terreno posto nel territorio di Subiaco in contrada Fontanarosa, confinanti, strada, fosso, Capitani Gio. Battista e Lupi Crescenzo, estensione are 5 91, sez. 2ª, part. 409, sub. 1, valore censuario scudi 14 26, estensione are 2 11, sez. 2ª, part. 409, sub. 2, valore censuario scudi 3 49, estensione are 7 59, sez. 2ª, part. 410, sub. 2, valore censuario scudi 14 42, estensione are 0 04, sez. 2ª, part. 837, valore censuario scudi 0 09. Si vende anche l'utile dominio che si ritiene da Rapone Francesco e Gaetano fu Angelo con un estimo comp. di scudi 18 63. Si vende inoltre il diritto di livellario dovuto al Monastero di S. Scolastica ora fondo culto per il prezzo comp. di lire 266 37.

L'offerta dovrà essere garantita da un deposito in danaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per l'immobile.

Il deliberatario dovrà sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla subasta, e più tutte le spese d'asta, di registro e contrattuali.

Dall'esattoria consorziale di Subiaco, li 31 luglio 1885.

673 *L'esattore*: PAOLO CHIONETTI.

TELEGRAFI DELLO STATO

Ispettore Generale in Firenze

Via del Pratello, numero 2

AVVISO DI DELIBERAMENTO.

In seguito all'incanto tenutosi il 1° del mese in corso da quest'ufficio e dalle direzioni compartimentali di Roma, di Napoli e di Torino, in conformità dell'avviso d'asta del 15 luglio u. s., lo appalto per la

Fornitura di numero 225,000 chilogrammi di carta in striscie per apparati telegrafici, da consegnarsi nel periodo di cinque anni, a cominciare dall'esercizio 1886-87, per finire coll'esercizio 1890-91, nella quantità di chilogrammi 45,000 all'anno,

fu aggiudicato provvisoriamente per lire duecentoduemilacinquecento (lire 202,500) dietro il ribasso di lire 25 per cento.

Il termine utile (fatali) per presentare le offerte in diminuzione del suddetto prezzo di deliberamento, scade alle ore 12 meridiane del giorno 17 agosto corrente.

Queste offerte per altro non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito di lire 2000 in danaro od in titoli di rendita dello Stato, al prezzo della chiusura di Borsa del giorno innanzi a quello della offerta, come è prescritto dal suddetto avviso d'asta, e potranno essere presentate oltrechè a quest'ufficio d'ispettorato generale, anche alle direzioni compartimentali di Roma, di Napoli e di Torino.

Firenze, li 4 agosto 1885.

770 *L'Ispettore generale*: F. DEL GUERRA.

Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso di seguito deliberamento (n. 7069).

Col ribasso di lire 10 per ogni cento lire del prezzo peritale, e quindi per l'importo di lire 40613 40, venne deliberata l'asta che ebbe luogo in relazione all'avviso 14 luglio p. p., n. 6321, per lo

Appalto dei lavori di ingrosso di banca e costruzione di sottobanca al tratto d'argine sinistro di Po in froldo Croce di Scorzarolo fra i segnali 138 e 143 nel comune di Borgoforte.

Ora si avverte che il termine utile per presentare a questo ufficio offerte non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno 22 agosto corrente, osservando che l'offerta di miglioria deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

2. Attestato di idoneità rilasciato dal prefetto o sottoprefetto, in data non anteriore di sei mesi;

3. Ricevuta d'una delle Tesorerie provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 4000 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita a lire 8000, e dovrà essere data nei modi indicati dall'articolo 6 del capitolato generale.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni sessanta lavorativi e consecutivi a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire dieci per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico della impresa.

I capitoli d'oneri sono ostensibili, nelle ore di ufficio, presso questa Prefettura.

Mantova, 3 agosto 1885.

769 *Il Segretario incaricato*: A. VANINI.

ISTITUTI DI

RIASSUNTO *delle situazioni del dì 20*

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO		BANCO DI NAPOLI	
Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolazione (R. decreto 23 settembre 1874, n. 2237)	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
ATTIVO.				
Cassa o riserva. — Numerario in riserva	L. 253,539,766 74		L. 112,873,499 68	
Cassa o riserva. — Totale cassa e riserva		L. 269,705,033 38		L. 115,249,179 68
Portafoglio. — Cambiali — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 303,089,173 70		L. 93,730,794 86	
Portafoglio. — Cambiali — a scadenza maggiore di 3 mesi	» »		» »	
Totale	L. 303,089,173 70		L. 93,730,794 86	
Portafoglio. — Buoni del Tesoro — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 1,455,968 71	L. 308,755,338 39	L. 1,665,801 56	L. 95,414,367 99
Portafoglio. — Buoni del Tesoro — a scadenza maggiore di 3 mesi	» 3,097,650 »		» »	
Totale	L. 4,553,618 71		L. 1,665,801 56	
Portafoglio. — Cedole di rendita e cartelle estratte	L. 1,112,545 98		L. 17,771 57	
Anticipazioni		L. 64,893,766 16		L. 45,969,400 26
Impieghi diretti. — Buoni del Tesoro acquistati direttamente	L. 12,416,640 »		L. 2,069,440 »	
Impieghi diretti. — Fondi pubblici e titoli	» 114,769,119 39	L. 132,216,490 56	» 14,440,946 88	L. 31,045,525 75
Impieghi diretti. — Immobili	» 1,055,206 38		» 2,113,935 85	
Impieghi diretti. — Altri impieghi diretti	» 3,975,524 79		» 12,421,203 02	
Titoli. — Fondi pubblici e titoli per conto della massa di rispetto	L. 7,952,685 40		L. »	
Titoli. — Fondi pubblici e titoli pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »	L. 9,035,745 19	» »	L. 453,845 56
Titoli. — Effetti ricevuti all'incasso	» 1,083,059 79		» 453,845 56	
Crediti		L. 73,917,332 84		L. 22,867,741 32
Sofferenze		» 4,696,468 51		» 6,175,664 91
Depositi		» 381,413,064 80		» 103,270,570 99
Partite varie		» 38,105,081 68		» 52,927,673 10
Totale		L. 1,282,738,321 51		L. 473,373,969 56
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 867,136 53		» 2,931,477 78
Totale generale		L. 1,283,605,458 04		L. 476,305,447 34
PASSIVO.				
Capitale		L. 200,000,000 »		L. 48,750,000 »
Massa di rispetto		» 35,022,000 »		» 10,928,696 48
Circolazione. — giusta il limite fissato dalla legge 30 aprile 1874	L. 444,090,344 55	L. 536,471,343 »	L. 137,364,745 »	L. 187,805,555 »
Circolazione. — coperta da altrettanta riserva (RR. decreti 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884)	» 92,380,998 45		» 50,440,810 »	
Conti correnti ed altri debiti a vista		L. 39,385,960 33		L. 49,933,322 47
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 59,131,608 58		» 57,476,896 42
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		» 381,413,064 80		» 103,270,570 99
Partite varie		» 28,915,573 88		» 13,902,019 01
Totale		L. 1,280,339,550 59		L. 472,067,060 37
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		» 3,265,907 45		» 4,238,386 97
Totale generale		L. 1,283,605,458 04		L. 476,305,447 34
Distinta della Cassa e Riserva.				
Oro decimale		L. 183,175,065 »		L. 56,301,140 »
Argento al titolo di 900		» 17,567,980 »		» 13,147,945 »
Argento divisionale		» 8,708,154 90		» 2,791,301 »
Oro ed argento non decimale		» 828,127 36		» 61,891 65
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 regolamento 21 gennaio 1875)		» 253,286 48		» 3,684 03
Biglietti già consorziali		» 30,561,523 »		» 17,768,423 »
Biglietti di Stato		» 12,445,630 »		» 22,799,115 »
Riserva		L. 253,539,766 74		L. 112,873,499 68
Fondo metallico pel cambio biglietti per conto Tesoro. — oro	L. 3,338,870 »	» 3,724,455 »		» »
Fondo metallico pel cambio biglietti per conto Tesoro. — argento	» 45,560 »			
Biglietti già consorziali ritirati per conto del Tesoro	» 340,025 »			
Effetti in corso d'esazione	» »	» »		» »
Biglietti di altri Istituti di emissione		» 12,432,387 15		» 2,375,680 »
Bronzo eccedente la proporzione dell'uno per mille		» 8,424 49		» »
Cassa		L. 269,705,033 38		L. 115,249,179 68

EMISSIONE

(Mod. B. Reg.to art. 22).

del mese di luglio dell'anno 1885.

BANCA NAZIONALE TOSCANA		BANCA ROMANA		BANCO DI SICILIA		BANCA TOSCANA DI CREDITO	
L. 21,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 5,000,000 »	
L. 28,063,887 35		L. 20,513,167 36		L. 28,510,413 43		L. 5,035,639 06	
	L. 33,029,664 39		L. 20,537,142 36		L. 29,343,388 43		L. 5,385,889 06
L. 32,748,129 13		L. 32,034,437 03		L. 29,092,907 18		L. 3,289,256 »	
» 3,795,434 30		» 2,156,708 16		» 1,068,558 02		» »	
L. 36,543,563 43		L. 34,191,145 19		L. 30,161,465 20		L. 3,289,256 »	
L. »	L. 36,543,563 43	L. »	L. 34,191,145 19	L. »	L. 30,161,936 09	L. »	L. 3,289,256 »
» »		» »		» »		» »	
L. »		L. »		L. »		L. »	
L. »		L. »		L. 470 89		L. »	
	L. 6,153,637 »		L. 3,826,120 70		L. 7,529,176 95		L. 3,679,947 30
L. »		L. 1,039,060 »		L. 1,032,550 »		L. »	
» 8,849,724 77	L. 17,147,018 41	» 870,450 34	L. 6,066,585 34	» 56,773 45	L. 1,187,258 50	» 87,664 04	L. 127,664 04
» 30,006 77		» 4,157,075 »		» 97,935 05		» 40,000 »	
» 8,267,286 87		» »		» »		» »	
L. 2,255,665 »		L. 3,334,874 63		L. 378,266 15		L. 406,135 »	
» 586,309 60	L. 3,150,529 02	» 248,979 20	L. 3,583,853 83	» 233,724 16	L. 874,453 78	» »	L. 633,505 10
» 308,554 42		» »		» 262,463 47		» 227,370 10	
	L. 16,468,373 94		L. 10,371,078 70		L. 10,396,400 63		L. 10,690,150 10
	» 85,345 69		» 2,702,283 08		» 1,820,008 52		» 16,184 77
	» 25,201,299 69		» 6,300,845 »		» 15,539,079 23		» 14,643,148 20
	» 4,214,270 11		» 6,062,069 77		» 12,037,291 57		» 151,307 »
	L. 141,993,701 68		L. 93,641,123 97		L. 108,888,993 70		L. 38,617,051 57
	» 698,478 33		» 801,531 93		» 808,009 01		» 164,994 53
	L. 142,692,180 01		L. 94,442,655 90		L. 109,697,002 71		L. 38,782,046 10
	L. 30,000,000 »		L. 15,000,000 »		L. 12,000,000 »		L. 10,000,000 »
	» 3,342,423 »		» 3,334,874 63		» 3,000,000 »		» 410,000 »
L. 62,810,125 »	L. 62,810,125 »	L. 39,289,506 »	L. 46,289,781 »	L. 35,979,973 »	L. 42,616,873 »	L. 13,108,020 »	L. 13,108,020 »
» » »		» 7,000,275 »		» 6,636,900 »			
	L. 691,985 50		L. 1,249,171 22		L. 29,640,567 74		L. 3,499 34
	» 14,650,248 84		» 20,209,652 49		» »		» 234,426 96
	» 25,201,299 69		» 6,300,845 »		» 15,539,079 23		» 14,643,148 20
	» 4,341,070 30		» 884,915 20		» 5,673,159 48		» 12,455 23
	L. 141,037,152 33		L. 93,269,239 54		L. 108,469,679 45		L. 38,411,549 73
	» 1,655,027 68		» 1,173,416 36		» 1,227,323 26		» 370,496 37
	L. 142,692,180 01		L. 94,442,655 90		L. 109,697,002 71		L. 38,782,046 10
	L. 14,848,815 »		L. 12,022,340 »		L. 20,080,980 »		L. 4,550,300 »
	» 3,181,195 »		» 3,659,795 »		» 1,523,675 »		» 450,000 »
	» 819,650 50		» 696,756 50		» 415,630 »		» »
	» »		» »		» 44,626 22		» »
	» 28,035 85		» » 86		» 2,334 21		» 924 06
	» 6,423,846 »		» 1,894,100 »		» 5,975,698 »		» 9,390 »
	» 2,762,345 »		» 2,240,175 »		» 467,470 »		» 25,025 »
	L. 28,063,887 35		L. 20,513,167 36		L. 28,510,413 43		L. 5,035,639 06
	» »		» »		» »		» »
	» 1,141,512 55		» »		» »		» »
	» 3,737,815 »		» 23,975 »		» 832,975 »		» 350,250 »
	» 86,449 49		» »		» »		» »
	L. 33,029,664 39		L. 20,537,142 36		L. 29,343,388 43		L. 5,385,889 06

ISTITUTI DI

(*Segue*) RIASSUNTO *delle situazioni del dì* 20

TITOLI	BANCA NAZIONALE NEL REGNO		BANCO DI NAPOLI	
Biglietti in circolazione.				
VALORE.	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Da Lire 25	600,320	L. 15,008,000 »	334,375	L. 8,359,375 »
» 50	1,563,291	» 78,164,550 »	682,987	» 34,149,350 »
» 100	1,599,696	» 159,969,600 »	675,158	» 67,515,800 »
» 200	»	» »	87,313	» 17;462,600 »
» 500	303,431	» 151,715,500 »	67,144	» 33,572,000 »
» 1000	131,275	» 131,275,000 »	28,874	» 28,874,000 »
Totale		L. 536,132,650 »		L. 189,933,125 »
Biglietti di tagli da levarsi di corso.				
Da cent. 0 50	»	L. »	256,854	L. 128,427 »
Da Lire 1 »	»	» »	»	» »
» 2 »	»	» »	714	» 1,428 »
» 5 » *(Cessata Banca per le 4 Legazioni)* (1)	6/20 28/10	» 2,128 »	24,764	» 123,830 »
» 1000 » *(Cessata Banca di Genova)* (1)	24	» 24,000 »	1,854	» 18,540 »
» 20 »	»	» »	2,769	» 55,380 »
» 25 »	10,217	» 255,175 »	»	» »
» 40 »	1,066	» 42,640 »	»	» »
» 250 » *(Cessata Banca di Genova)* (1)	59	» 14,750 »	215	» 53,750 »
				L. 190,314,480 »
			Meno biglietti Banca Romana	» 2,508,925 »
Totale		L. 536,471,343 »		L. 187,805,555 »
Il rapporto fra il capitale	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 536,471,343 »	è di uno a 3 576	» 187,805,555 »	è di uno a 3 85
Il rapporto fra la riserva	» 253,539,766 74		» 112,873,499 68	
e la circolazione	» 536,471,343 »	è di uno a 2 115	» 187,805,555 »	è di uno a 1 66
Il rapporto fra la riserva	» 253,539,766 74		» 112,873,499 68	
e la circolazione	» 536,471,343 »		» 187,805,555 »	
e gli altri debiti a vista	» 39,385,960 33		» 49,933,322 47	
Totale	» 575,857,303 33	è di uno a 2 271	» 237,738,877 47	è di uno a 2 10
Dedotta la circolazione autorizzata coi RR. DD. 12 agosto 1883 e 30 novembre 1884 e la corrispondente riserva:				
Il rapporto fra il capitale utile	L. 150,000,000 »		L. 48,750,000 »	
e la circolazione	» 444,090,344 55	è di uno a 2 960	» 137,364,745 »	è di uno a 2 81
Il rapporto fra la riserva	» 148,030,114 85		» 62,432,689 68	
e la circolazione	» 444,090,344 55	è di uno a 3 »	» 137,364,745 »	è di uno a 2 20
Il rapporto fra la riserva	» 161,158,768 29		» 62,432,689 68	
e la circolazione	» 444,090,344 55		» 137,364,745 »	
e gli altri debiti a vista	» 39,385,960 33		» 49,933,322 47	
Totale	» 483,476,304 88	è di uno a 3 »	» 187,298,067 47	è di uno a 3 »
Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.				
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio		p. % 5 %		p. % 5 »
Sulle anticipazioni su titoli e valori garantiti dallo Stato 5 % non garantiti dallo Stato 5 ½ %		» »		» 5 »
Per le anticipazioni su sete		» 5 %		» »
Per le anticipazioni su altri generi (Banco di Napoli)		» »		» 4 e 6
Sui conti correnti passivi		» 1 ½ %		» 2 ½ 3
Prezzo corrente delle azioni		L. 2,233 50		L.
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato		» 10 40		» »

(1) La dicitura in corsivo serve solo per la Banca Nazionale

EMISSIONE

(Mod. B. Reg.to art 22).

del mese di luglio dell'anno 1885.

BANCA NAZIONALE TOSCANA		BANCA ROMANA		BANCO DI SICILIA		BANCA TOSCANA DI CREDITO	
Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
260,309	L. 6,507,725 »	270,059	L. 6,751,475 »	130,355	L. 3,258,875 »	»	L. »
84,290	» 4,214,500 »	154,564	» 7,728,200 »	178,010	» 8,900,500 »	40,890	» 2,014,500 »
84,410	» 8,441,000 »	61,659	» 6,165,900 »	93,542	» 9,354,200 »	34,820	» 3,482,000 »
68,432	» 13,686,400 »	5,137	» 1,027,400 »	75,985	» 7,197,000 »	12,588	» 2,517,600 »
34,087	» 17,043,500 »	18,346	» 9,173,000 »	16,563	» 8,281,500 »	10,060	» 5,030,000 »
12,687	» 12,687,000 »	15,314	» 15,314,000 »	5,464	» 5,464,000 »	»	» »
	L. 62,580,125 »		L. 46,159,975 »		L. 42,456,075 »		L. 13,074,100 »
145,800	L. 72,900 »	127,808	L. 63,904 »	»	L. »	»	L. »
28,100	» 28,100 »	35,707	» 35,707 »	93,522	» 93,522 »	»	» »
7,500	» 15,000 »	»	» »	14,148	» 28,296 »	»	» »
1,000	» 5,000 »	2,403	» 12,015 »	3,084	» 15,420 »	»	» »
1,100	» 11,000 »	1,034	» 10,340 »	1,074	» 10,740 »	»	» »
4,900	» 98,000 »	392	» 7,840 »	641	» 12,820 »	1,696	» 33,920 »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
»	» »	»	» »	»	» »	»	» »
	L. 230,000 »		L. 46,289,781 »		L. 42,616,873 »		L. 13,108,020 »

BANCA NAZIONALE TOSCANA	BANCA ROMANA	BANCO DI SICILIA	BANCA TOSCANA DI CREDITO
L. 21,000,000 » » 62,810,125 » è di uno a 2 99	L. 15,000,000 » » 46,289,781 » è di uno a 3 085	L. 12,000,000 » » 42,616,873 » è di uno a 3 551	L. 5,000,000 » » 13,108,020 » è di uno a 2 62
» 28,063,887 35 » 62,810,125 » è di uno a 2 24	» 20,513,167 » » 46,289,781 » è di uno a 2 256	» 28,510,413 43 » 42,616,873 » è di uno a 1 495	» 5,035,639 06 » 13,108,020 » è di uno a 2 60
» 28,063,887 35 » 62,810,125 » » 691,985 50	» 20,513,167 » » 46,289,781 » » 1,249,171 »	» 28,510,413 43 » 42,616,873 » » 29,640,567 74	» 5,035,639 06 » 13,108,020 » » 3,499 34
» 63,502,110 50 è di uno a 2 26	» 47,538,952 » è di uno a 2 317	» 72,257,440 74 è di uno a 2 534	» 13,111,519 34 è di uno a 2 60
» » è di uno a » »	L. 15,000,000 » » 39,289,506 » è di uno a 2 619	L. 12,000,000 » » 35,979,973 » è di uno a 2 998	L. » » » è di uno a » »
» » è di uno a » »	» 13,512,892 » » 39,289,506 » è di uno a 2 907	» 21,873,513 43 » 35,979,973 » è di uno a » 645	» » » » è di uno a » »
» » »	» 13,512,892 » » 39,289,506 » » 1,249,171 »	» 21,873,513 43 » 35,979,973 » » 29,640,567 74	» » » » » »
» è di uno a » »	» 40,538,677 » è di uno a 3 »	» 65,620,540 74 è di uno a 3 »	» » è di uno a » »
p. % 5 »	p. % 5 »	3 m. 4 m. p. % 4 3/4 5 1/4	p. % 5 »
» 5 »	» » »	5 » »	» 5 »
» 5 »	» » »	5 » »	» » »
» » »	» » »	» » »	» » »
» 2 »	» 2 e 2 1/2 %	» » »	» 2 50
L. 1,145 »	L. 1,070 »	L. »	L. 520 »
» 4 57	» 5 80	» »	» 5 »

(751, 752, 753, 754, 755, 756)

Credito Fondiario del Banco di Napoli

Elenco *de'numeri delle 1623 cartelle fondiarie sorteggiate al 1° agosto 1885, che saranno pagate alla pari dal 1° ottobre detto.*

190	254	389	439	522	568	641	832	1119	1320
1450	1766	1802	2121	2206	2301	2671	3286	3394	3512
3850	4100	4541	4640	4706	4976	5046	5482	5492	5508
5803	5919	6257	7036	7058	7395	7607	7660	7705	7795
7851	7939	8188	8355	8406	8424	8495	8963	8967	9102
9539	9803	9828	9852	9982	10060	10264	10270	10454	10808
11177	11210	11326	11355	12075	12129	12217	12278	12701	12954
13206	13281	13388	13661	13876	13938	14075	14354	14754	15238
15376	15931	16285	16371	16440	16503	16791	17024	17077	17103
17122	17241	17527	17644	18109	18144	18194	18305	18331	18409
18507	18678	18697	18806	18855	19065	19119	19133	19291	19539
19776	20047	20078	20120	20743	20808	20875	20891	21513	21643
22533	22581	22622	23227	23296	23315	23663	23738	23809	23921
23980	24265	24446	24663	24692	24825	24844	24874	24961	24960
25208	25609	25616	25647	25964	26311	26586	26644	26989	27154
27217	27428	27472	27557	27673	27966	28093	28095	28223	28372
28574	28856	28967	29597	29988	30123	30328	30722	30741	31109
31231	31512	31987	32093	32539	32558	32559	32560	32647	32833
32890	32891	32925	33317	33780	33845	34264	34468	34529	34744
35156	35505	35841	35960	36123	36225	36271	36420	36794	36807
36859	36973	37562	37656	37872	38037	38089	38196	38220	38276
38423	38424	38437	38688	38758	38980	39079	39289	39331	39413
39425	39449	39454	39458	39500	39522	39564	39572	39674	40202
40381	40526	40560	40584	40604	40854	41300	41312	41371	41395
41422	41676	41812	41906	41991	42016	42132	42587	42677	42729
42782	43072	43085	43129	43476	43592	43895	43903	44129	44247
44393	44675	45165	45252	45638	45832	45890	46188	46280	46539
46610	46702	46728	47149	47459	47590	48404	48523	48630	48795
48874	48895	48911	48925	48937	49050	49123	49167	49228	49387
49492	49504	49819	49820	50017	50041	50189	50405	50583	50709
50827	50951	50978	51473	51479	51498	52021	52233	52436	52638
52639	52649	52710	52773	52959	53408	53510	53628	53915	54134
54161	54260	54464	54771	54980	55628	55913	55968	55993	56108
56192	56508	56569	56652	56885	56939	56970	56997	57051	57087
57339	57499	57503	57681	58236	58368	58382	58637	58845	59194
59393	59428	59534	59782	60029	60130	60402	60672	60780	60938
61537	61570	61661	61664	61742	61766	61884	61941	61977	62045
62435	62454	62643	62658	62790	62843	63000	63159	63240	63513
63563	64003	64206	64259	64454	64507	64557	64604	64684	64683
64693	64711	64903	64944	64972	64983	65102	65178	65433	65654
65695	65733	65739	65766	65893	65994	66009	66047	63452	66499
66609	66923	67076	67179	67197	67426	67507	67643	67936	68073
68075	68077	68085	68264	68608	68688	68853	69047	69681	69734
70078	70081	70359	70554	70741	70901	71360	71367	71492	71990
72184	72369	72389	72441	72457	72472	72675	72932	73038	73398
73555	73574	73871	73891	74265	74337	74407	74441	75215	75253
75412	75706	75972	76159	76180	76246	76523	76699	76735	77007
77033	77143	77306	77399	77473	77478	77658	77755	77975	78194
78365	78382	78843	78914	79014	79045	79385	79520	79541	79601
79759	79792	79819	79837	79859	80064	80070	80287	80292	80514
80597	80699	80918	81015	81053	81166	81172	81285	81360	81697
81875	82185	82331	82429	82519	82578	82580	82641	82859	83138
83159	83304	83356	83539	83543	83672	84055	84231	84400	84655
84677	84891	85012	85168	85223	85413	85537	85665	86239	86209
86338	86355	86622	86724	87067	87157	87547	87600	87736	87786
87947	88076	88212	88500	88557	88616	88837	88898	89048	89123
89160	89676	89736	89760	89800	89869	90411	90997	91021	91128
91190	91348	91459	91607	91700	91819	92102	92153	92247	92352
92570	93337	93363	93406	93539	93661	93978	94047	94144	94504
94616	94641	94842	94881	94905	95063	95116	95194	95294	95325
95353	95450	95682	95905	95918	95944	96164	96478	96830	96882
97610	97837	97862	97989	98228	98494	98499	98511	98517	98581
98625	98744	98928	99034	99536	99611	99735	99752	99844	99847
100008	100184	100242	100357	100371	101041	101142	101274	101351	101736
101769	102014	102105	102129	102215	102392	102393	102518	102607	102735
102762	102780	102824	103038	103234	103400	103402	103645	103710	103982
104091	104129	104420	104808	105059	105087	105125	105350	105418	105566
105679	105811	105820	105954	105968	106081	106133	106136	106217	106302
106338	106534	106547	106559	106610	106653	106718	106756	106888	106964
107105	107197	107375	107423	107463	107627	107671	107691	107793	107862
107955	107975	108108	108435	108648	108659	108999	109112	109140	109166
109200	109300	109386	109446	109690	109750	110112	110126	110329	110572
110574	110713	110753	110926	111323	111361	111520	111584	111601	111692
111999	112211	112222	112422	112775	112863	113034	113117	113335	113401
113748	114083	114394	114610	114956	115062	115206	115502	115508	115866

116008	116290	116693	116805	117048	117488	117640	117731	117757	118103
118194	118196	118370	118396	118421	118433	118475	118611	118898	119355
119576	119791	119988	120199	120266	120394	120562	120572	120737	120845
120912	121099	121216	121226	121254	121585	121617	121618	121637	121681
121757	121995	122064	122065	122182	122542	122555	122703	122782	122851
122928	123083	124339	124429	124596	124699	124879	124939	124991	125010
125017	125213	125305	125338	125456	125567	125572	125703	125713	125800
125802	125876	125894	126220	126434	126436	126460	126559	126776	126982
127316	127347	127622	127648	127702	127750	128027	128045	128242	128494
128558	128715	128821	129438	129466	130030	130115	130470	130475	130621
130636	130662	130755	130780	130814	131015	131071	131086	131187	131274
131374	131379	131536	131598	131639	131666	131810	131975	132098	132137
132542	132550	132563	132602	132634	132698	132948	133123	133252	133297
133343	133547	133581	133646	134045	134074	134602	134962	135033	135299
135407	135588	135712	135806	135849	136019	136179	136289	136455	136509
136514	136554	136596	136789	136821	136886	137103	137161	137245	137339
137365	137421	137843	137993	138047	138199	138245	138247	138404	138444
138929	138997	139585	139777	140371	141085	141110	141265	141625	141643
141685	141695	141822	141853	141893	141951	142012	142146	142175	142449
143060	143134	143287	143550	143595	143659	143674	143893	144458	144554
144618	144775	144882	145081	145158	145263	145347	145504	145544	145651
145674	145920	146008	146073	146108	146289	146403	146497	146531	146608
146773	146990	147618	147625	147723	147903	148081	148459	148495	148574
148917	148956	149124	149154	149447	149541	149601	149676	149680	149786
149875	150024	150214	150310	150740	151131	151316	151390	151516	151669
152283	152403	152501	152664	153168	153381	153394	153426	153824	154164
154222	154347	154688	154859	155006	155039	155112	155261	155582	155607
155625	155639	155654	155878	155904	156041	156224	156477	156657	156707
156861	156896	156982	157067	157180	157386	157455	157790	157854	158450
158512	158606	158643	158824	159076	159130	159185	159289	159519	159565
159701	159751	159904	159905	159927	160109	160326	160892	160981	161011
161046	161057	161195	161495	161597	161712	161986	162096	162139	162244
162293	162431	162470	162544	162574	162807	162871	163039	163419	163466
163471	164076	164116	164123	164141	164405	164559	164779	165133	165143
165174	165432	165472	165542	165562	165575	165712	165753	166292	166325
166552	166793	167360	167459	167520	167596	167750	168010	168121	168792
168968	169073	169173	169240	169373	169608	169661	169681	169707	169817
169914	170013	170026	170201	170487	170622	170642	170816	170849	170984
171620	171859	171969	171970	172069	172425	172595	172638	172698	172734
172757	172776	172917	173230	173342	173420	173505	173725	173960	173965
173993	174245	174426	174466	174762	174795	174799	174893	174960	175213
175220	175384	175457	175593	175678	175823	175835	175953	175955	176443
176460	176497	176810	177059	177093	177192	177388	177722	177779	177912
177977	178017	178033	178202	178304	178395	178625	178919	178946	178971
179229	179314	179418	179571	179604	179610	179723	179739	180153	180602
180682	180754	180811	180834	180935	180940	181145	181380	181918	181982
182041	182082	182096	182107	182311	182502	182579	182599	182626	182798
182984	182992	182995	183133	183240	183245	183294	183297	183519	183960
183973	184082	184142	184244	184296	184298	184337	184379	184556	184573
184685	184823	184833	184854	184858	185026	185123	185187	185242	185271
185682	185967	186131	186213	186259	186498	186737	186753	187090	187124
187127	187178	187254	187283	187431	187445	187577	187681	187731	187871
187989	188039	188206	188328	188691	188797	188846	188865	188893	189025
189079	189205	189698	189808	189837	189870	189977	190130	190159	190175
190425	190865	191229	191267	191268	191550	191865	192081	192176	192275
192296	192360	192575	193249	193527	193564	193619	193979	194049	194229
194528	195287	195303	195308	195585	195757	195770	195684	196155	196724
196791	196796	196819	196860	196961	196991	196997	197054	197083	197100
197230	197240	197262	197293	197599	197658	197708	197762	197990	198033
198046	198364	198473	198854	198887	199036	199125	199354	199458	199783
199930	200064	200245	200387	200472	200735	200817	200871	200992	201156
201258	201294	201303	201446	201466	201490	201520	201542	201580	201823
201913	202122	202188	202538	202593	202648	202696	202777	203055	203136
203157	203261	203375	203379	203652	203682	203887	204079	204345	204431
204532	204635	204722	204843	205068	205278	205526	205802	205880	206014
206050	206082	206121	206814	207001	207141	207748	208210	208525	208533
208641	208644	208934	208964	208979	209027	209140	209375	209382	209412
209417	209428	209441	209713	209783	210016	210043	210435	210528	210680
210814	211006	211202	211280	211335	211510	211686	211770	211863	211969
211979	212018	212034	212113	212149	212355	212364	212469	212628	212740
212880	213004	213033	213061	213137	213259	213470	214206	214381	214513
214656	214711	214799	214871	215023	215059	215184	215191	215216	215254
215551	215613	215638	215696	215900	215901	215968	216034	216195	216283
216344	216422	216495	216497	216630	216705	216713	216970	217033	217384
217427	217742	217926	218062	218104	218240	218257	218456	218478	218488
218603	218633	218683	218761	218810	219147	219323	219346	219497	219657
220043	220111	220324	220551	220575	220655	220949	221052	221116	221355
221507	221581	221582	221715	222085	222804	222837	223378	223453	223460
223755	223793	223881	223993	223998	224535	224595	224605	224732	224900
224936	225198	225320	225382	225540	225585	225976	226034	226038	226051

226440 226676 226687 227117 227194 227222 227332 227653 227820 227928
228249 228832 228891 229126 229245 229305 230129 230207 230368 230381
230616 230834 230839 230925 231180 231375 231566 231580 231600 231651
231676 231731 231953 232169 232184 232384 232428 232748 232753 233270
233575 233633 233823 233858 234547 234636 234655 234669 234745 234904
235016 235039 235198 235545 235554 235569 235600 235642 235704 235752
235819 235832 235850 236243 236565 236756 236790 236858 236880 236931
237040 237081 237093.

767

TELEGRAFI DELLO STATO

Direzione Compartimentale di Reggio Calabria

Strada Crisafi all'Oratorio, n. 1

AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno 1° settembre prossimo avrà luogo presso questa Direzione compartimentale, innanzi al sottoscritto, o chi per esso, l'asta a partiti segreti per la fornitura in appalto di n. 2200 pali di castagno selvatico all'anno, per il periodo continuativo di anni cinque a cominciare dal 1886 per terminare col 1891.

Tale fornitura ammonta alla complessiva somma di lire 112,000 (lire centododicimila).

LUNGHEZZA DEI PALI in metri	CIRCONFERENZA alla estremità superiore	CIRCONFERENZA a 2 metri dalla estremità inferiore	QUANTITA' annua pel quinquennio	QUANTITA' totale pel quinquennio	PREZZO dell'unità	IMPORTARE DELLA FORNITURA annua	IMPORTARE DELLA FORNITURA pel quinquennio
	Centim.	Centim.			L. c.	L.	L.
Pali da metri 6 50	30	50	1000	5000	9 »	9000	45000
Id. 7 50	32	56	800	4000	10 50	8400	42000
Id. 8 50	36	60	400	2000	12 50	5000	25000
						22400	112000

Tutti i pali dovranno essere stati tagliati nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, ma preferibilmente nei due primi.

Tale fornitura verrà aggiudicata al miglior offerente, dopo superiore approvazione, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni stabiliti nel capitolato relativo in data del dì 11 luglio 1885, visibile presso la Direzione compartimentimentale suddetta ogni giorno nelle ore d'ufficio, dalle 8 ant. alle 3 pom.

L'asta seguirà a partiti segreti, e le schede, scritte su carta da bollo di lira una, firmate e suggellate, da presentarsi all'atto dell'asta, indicheranno il ribasso di un tanto per cento che ciascun offerente intende fare sulla somma periziata.

La consegna dei pali da fornirsi ogni anno dovrà essere fatta completamente dentro il mese di agosto dell'anno stesso, franca di ogni spesa, ad uno scalo o stazione delle ferrovie lungo il litorale Jonio da Cosenza Reggio, e preferibilmente in quelle di Spezzano-Castrovillari o Catanzaro-Marina, a scelta del fornitore. Il collaudo si farà in sito da stabilirsi da un funzionario dell'Amministrazione, a ciò espressamente delegato.

Il pagamento dei pali in base al prezzo di aggiudicazione avrà luogo, anno per anno, a fornitura annua completa, sulla presentazione del relativo certificato di collaudo.

All'asta non saranno ammesse se non persone favorevolmente riconosciute dall'Amministrazione, ovvero munite di valevoli certificati comprovanti la loro idoneità a compiere gli obblighi inerenti all'appalto, perchè proprietarii di boschi di castagno, o facienti commercio di questo legname, o per avere adempito ad altra fornitura di questo genere con soddisfazione dei committenti, e previo deposito di lire 500 in danaro, od in biglietti di Banca aventi corso legale, o anche in titoli di rendita dello Stato al corso di Borsa del giorno precedente a quello dell'incanto.

Sarà fatto luogo all'aggiudicazione qualunque sia il numero dei concorrenti.

Finita l'asta, si terrà solo il deposito di quello che sarà riuscito aggiudicatario, restituendolo agli altri concorrenti.

All'aggiudicatario verrà restituito il deposito dopo stipulato il contratto. All'atto di questa stipulazione l'aggiudicatario dovrà presentare e rilasciare all'Amministrazione un certificato della Cassa dei depositi e prestiti equivalente al decimo dell'importare della fornitura quinquennale a garenzia delle condizioni del contratto.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le disposizioni portate dalle vigenti leggi sulla Contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese d'asta, contratto, copia, bollo e registro inerenti alla presente impresa saranno a carico dell'aggiudicatario.

Sono assegnati giorni 15 a datare da quello dell'asta per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, le quali non potranno essere minori del ventesimo, e così il periodo di tempo (fatali) entro il quale si potranno presentare queste offerte di ribasso scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 16 settembre prossimo.

Reggio Calabria, 1° agosto 1885.

724 *Il Direttore compartimentale*: FITSUR.

GENIO MILITARE — DIREZIONE DI ALESSANDRIA

Avviso d'Asta (N. 7).

Si notifica al pubblico che nel giorno 21 agosto corr., alle ore 11 antimeridiane, si procederà in Alessandria, avanti il direttore del Genio militare, nel locale d'ufficio, sito in via Piacenza, n. 5, primo piano, allo

Appalto dei lavori per la costruzione di parte di una caserma per un reggimento di fanteria in Novi Ligure, ascendente a lire 250,000, e da eseguirsi nel termine di giorni 360 dalla data del verbale di consegna, a senso del prescritto al paragrafo 2 delle condizioni speciali per l'impresa.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta, nel locale suddetto.

Sono fissati a giorni 15 i fatali per il ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del provvisorio deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore dell'offerente che nel suo partito di ribasso di un tanto per cento sul prezzo suddetto, suggellato, firmato e steso su carta filigranata col bollo ordinario da una lira, avrà maggiormente migliorato, o almeno raggiunto il ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presidente l'asta.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

1. Produrre un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

2. Esibire un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore di due mesi, (e da presentarsi alla Direzione non meno di quattro giorni prima dell'incanto) il quale valga ad assicurare che l'aspirante abbia dato prova di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione di altri contratti di appalto di opere pubbliche o private e sia confermato da un direttore del Genio militare.

3. Fare presso un'Intendenza di finanza del Regno un deposito di lire 25,000, in contanti od in rendita al portatore del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate a tutte le Direzioni territoriali od agli uffici da essi dipendenti.

Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito, di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengano riserve o condizioni.

Ferma la prescrizione di cui sopra circa i certificati di idoneità, si avverte che la presentazione a questa Direzione degli altri titoli occorrenti per essere ammessi, avrà luogo dalle ore 9 alle 10 antimeridiane del giorno 24 agosto succitato.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato in Alessandria, li 4 agosto 1885.

Per la Direzione
Il Segretario: CASTELLARO B.

750

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
DI ROMA.

Ad istanza dei signori Ferdinando e Gaspare Vestri, non che di Pietro Corsi, domiciliati elettivamente presso il signor avv. Achille Mercanti, via Banchi Nuovi, n. 56,

Io Colombi Cristoforo, usciere del Tribunale suddetto,

A norma degli articoli 2043 e 2044 del Codice civile, rendo noto a chi possa averne interesse che con decreto rilasciato dall'ill.mo signor presidente di questo Tribunale, sopra ricorso degli istanti, in data 15 luglio 1885, viene dichiarato aperto il giudizio di graduazione a carico di Butironi Gioachino e Nicola, e nomina il giudice signor Marchetti Pasquale per gli atti d'istruzione; ordina il termine di giorni venti dalla data del decreto siano fatte le notificazioni ed inscrizioni, ed ordina altresì ai creditori iscritti di depositare nella cancelleria di questo Tribunale le loro domande di collocazione con documenti giustificativi nel termine di giorni 40 da oggi decorrendi.

Roma, il 2 agosto 1885.

679 L'usciere COLOMBI CRISTOFORO.

(1ª *pubblicazione*).

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che i signori Ceruti Aristide, Adelasia, Fulvia e Clotilde fu Giuseppe, di Bergamo, rappresentanti dal loro procuratore avv. Saverio Bertuletti, con ricorso presentato alla cancelleria del R. Tribunale di Bergamo, nel giorno 11 luglio 1885, al num. 534, hanno domandato che sia svincolata dall'ipoteca a cui fu assoggettata a favore del dott. Salvatore Vadori, in cauzione dell'esercizio della sua professione di notaio con residenza in Pontirolo, tanta parte dell'iscrizione num. 767321, esistente sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, intestata al nome di Vismara Giovanni fu Giuseppe, di S. Bassano Cremonese, quanta basti al soddisfacimento del loro credito di lire 675 70 ed accessori, e che sia altresì autorizzata la Direzione generale del Debito Pubblico in Roma a procedere alla vendita di tanta parte della detta iscrizione quanta basti ad estinguere il credito di essi Ceruti coi relativi accessori.

665 AVV. S. BERTULETTI.

TELEGRAFI DELLO STATO

Direzione Compartimentale di Venezia

S. Provolo, Fondamenta del Vin, n. 4661.

Essendo andata deserta l'asta del 23 luglio 1885, si fa noto al pubblico che alle ore 12 del giorno 14 agosto 1885 avrà luogo presso questa Direzione compartimentale, innanzi al sottoscritto, o chi per esso, un secondo incanto a partiti segreti per la fornitura in appalto di numero 2900 pali di castagno selvatico all'anno, per il periodo continuativo di anni cinque, a cominciare dal 1886 per terminare col 1890 inclusivo.

Tale fornitura è divisa nei tre seguenti lotti, ed ammonta alla complessiva somma di lire 128,025.

Numero dei lotti	Quantita' dei pali		Lunghezza in metri	Periferia in centimetri		Prezzo delle unità	Importare della fornitura	
	annua	quinquennale		in cima	a 2 metri dalla base		annua	quinquennale
I lotto.								
Brescia e Bergamo	450	2250	6 ½	30	50	8 »	3,600	18,000
	300	1500	7 ½	32	56	9 50	2,850	14,250
	20	100	8 ½	36	60	11 »	220	1,100
	10	50	10 »	36	60	15 »	150	750
Lecco	200	1000	6 ½	30	50	8 »	1,600	8,000
	150	750	7 ½	32	56	9 50	1,425	7,125
	1130	5650					9,845	49,225
II lotto.								
Vicenza-Schio-Tavernelle S. Bonifacio	810	4050	6 ½	30	50	8 »	6,480	32,400
	500	2500	7 ½	32	56	9 50	4,750	28,750
	100	500	8 ½	36	60	11 »	1,100	5,500
	10	50	10 »	36	60	15 »	150	750
	1420	7100					12,480	62,400
III lotto.								
Udine o Cornuda	90	450	6 ½	30	50	8 »	720	3,600
	200	1000	7 ½	32	56	9 50	1,900	9,500
	60	300	8 ½	36	60	11 »	660	3,300
	350	1750					3,280	16,400
Totale . . .	2900	14500					25,605	128,025

La fornitura verrà aggiudicata al migliore offerente dopo la superiore approvazione, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni stabilite nel capitolato relativo, visibile presso la Direzione compartimentale suddetta nelle ore d'ufficio, cioè dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Le schede scritte su carta da bollo da una lira, firmate e suggellate, da presentarsi all'atto dell'asta, dovranno indicare il ribasso di un tanto per cento che ciascun offerente intende fare sulla somma periziata per ciascun lotto.

Dette schede dovranno essere presentate personalmente dai concorrenti, oppure da un loro mandatario debitamente autorizzato con atto di procura.

La consegna dei pali da fornirsi ogni anno non potrà aver luogo prima del mese di agosto dell'anno stesso, franca d'ogni spesa, del primo lotto di numero 450 pali da metri 6 50, n. 300 da metri 7 50, n. 20 da metri 8 50 e n. 10 da metri 10 al piano di carico della stazione ferroviaria di Bergamo e Brescia, e n. 200 pali da metri 6 50, e 150 da metri 7 50 al piano caricatore della stazione di Lecco.

Per il secondo lotto di 810 pali da metri 6 50, n. 500 da metri 7 50 e 100 da metri 8 50 e 10 da metri 10 al piano di carico di una delle stazioni ferroviarie di Vicenza, Tavernelle, S. Bonifacio o Schio a scelta del fornitore.

Per il terzo lotto di n. 90 pali da metri 6 50, 200 da metri 7 50 e 60 da metri 8 50, al piano caricatore di una delle stazioni ferroviarie di Udine o Cornuda a scelta del fornitore.

Sarà in facoltà dell'amministrazione di aumentare o diminuire fino a un quinto (1/5) la fornitura annua, giusta il relativo capitolato.

Il pagamento dell'ammontare della fornitura annua in base al prezzo di aggiudicazione avrà luogo anno per anno a consegna completa in seguito a collaudo, nei modi stabiliti nel capitolato.

All'asta non saranno ammesse se non persone riconosciute idonee ad assumere la fornitura, sia per essere proprietari di boschi di castagno, o per essere commercianti di questo legname, o per aver adempito ad altre forniture di pali telegrafici con soddisfazione dell'Amministrazione committente, e provio deposito di lire 1000 in denaro od in titoli di rendita dello Stato al corso di borsa del giorno precedente a quello dell'incanto.

Sarà fatto luogo all'aggiudicazione qualunque sia il numero dei concorrenti.

Finita l'asta si riterrà solo il deposito del miglior offerente, restituendolo agli altri.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le disposizioni portate dalle vigenti leggi sulla contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese d'incanto, contratto, bollo, registro e copie sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono assegnati giorni quindici a datare da quello dell'asta per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e così il periodo di tempo (fatali) entro il quale si potrà portare questo miglioramento scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 29 agosto 1885.

Venezia, lì 25 luglio 1885.

771 *Il direttore compartimentale*: SILVIO BERNARDI.

AVVISO D'ASTA.

L'esperimento del 1° volgente rimase deserto, perciò la mattina del 12 di questo stesso mese se ne terrà un altro per l'affitto della Rifenia e Cugno d'Arsizzo con tutte le condizioni espresse nel precedente avviso del 26 luglio.

Però l'aggiudicazione avverrà quand'anche non vi fosse che un solo offerente.

I fatali per l'aumento in grado di ventesimo scadranno alle ore 10 antim. del 18 volgente.

Matera, 6 agosto 1885.

Visto — *Il Sindaco*: SMARSILIO.

720 *Il Segretario comunale*: F. PADOVANI.

Regia Prefettura di Udine

Avviso d'Asta *ad unico incanto.*

In seguito ad autorizzazione impartita dal Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale opere idrauliche) con dispaccio 22 luglio passato, numero 9872, alle ore 11 ant. di lunedì 24 del corrente mese di agosto, presso questa Prefettura, dinanzi al signor prefetto o ad un suo delegato, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, e nei modi di cui l'articolo 87, comma *a*, del regolamento di Contabilità generale dello Stato, allo incanto per lo

Appalto dei lavori di ricostruzione del tratto di arginatura sinistra del torrente Meschio fra il ponte ferroviario e quello della strada comunale da Sacile a Francenigo, della estesa di metri 3180, in comune di Sacile, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta di lire 53,687.

Coloro i quali vorranno attendere a tale appalto dovranno negli indicati giorno ed ora presentare nel predetto ufficio le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e sigillate, o farle pervenire in piego sigillato al sig. prefetto per mezzo della posta, ovvero consegnarle personalmente o farle consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

Nelle offerte i concorrenti all'asta dovranno esprimere il prezzo per il quale intendono assumere l'appalto.

Lo appalto sarà definitivamente aggiudicato, seduta stante, a favore del migliore offerente.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale di appalto per gli appalti di opere pubbliche per conto dello Stato, e di quello speciale in data 19 marzo 1884, visibili assieme ai disegni presso questa Prefettura durante l'orario d'ufficio nei giorni feriali.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni lavorativi 100.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della medesima:

1. Presentare un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

2. Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che il concorrente ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento dei lavori di cui nel presente avviso;

3. Esibire la ricevuta di una cassa di Tesoreria provinciale del Regno, dalla quale risulti il fatto deposito interinale di lire 3,000 in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito, avvertendo che non saranno assolutamente accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La cauzione definitiva, da farsi negli stessi modi con cui fu fatta la provvisoria, è fissata nel decimo della somma di delibera.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto, contratto e quello di registro sono a carico dello appaltatore.

Udine, 3 agosto 1885.

734 *Il Segretario delegato*: Dott. L. MARCIALIS.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.